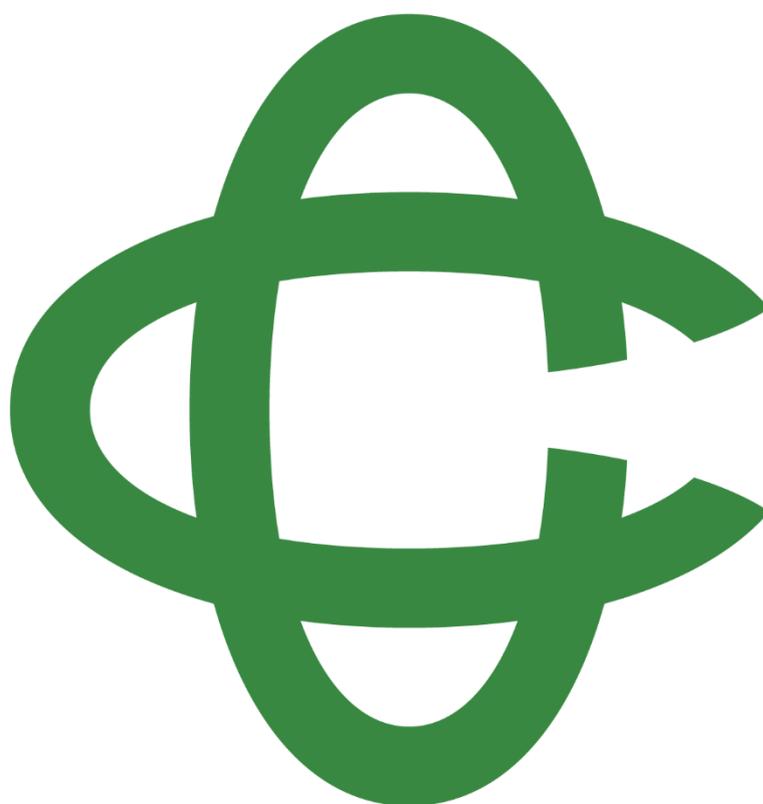


MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE
E CONTROLLO
(EX. D.LGS. 231/01)
PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI PARTE SPECIALE



Tipo Documento	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – Parte Speciale
Codifica	BCCLG - MOG231-03-R02
Approvato da	Consiglio di Amministrazione di BCC Leasing

1 INDICE

1	INDICE	2
2	Modalità di gestione del documento	6
2.1	Cronologia delle revisioni	6
2.2	Emanazione e norme abrogate in Iccrea Banca.....	6
3	LEGENDA	7
4	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	8
4.1	Principali riferimenti normativi esterni	8
4.2	Principali riferimenti normativi interni.....	8
5	INTRODUZIONE: I PROTOCOLLI SPECIALI	9
5.1	Struttura, Contenuti, Destinatari	9
5.2	Le Sezioni Special Preventive	10
6	RINVIO ALLE PRESCRIZIONI GENERAL PREVENTIVE.....	10
6.1	Interventi di aggiornamento.....	11
7	REATI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	12
7.1	La Natura Giuridica di BCC Leasing	13
7.2	Funzioni coinvolte area a rischio diretto ed aree strumentali.....	15
7.3	Prescrizioni comportamentali	15
7.4	Presidi special-preventivi.....	17
-	7.4.1 Operazioni di Leasing Finanziario	17
-	7.4.2 Gestione dei periti esterni/consulenti	21
-	7.4.3 Gestione canale fornitori	21
-	7.4.4 Gestione del Patrimonio Immobiliare e Mobiliare	22
-	7.4.5 Rapporti con la P.A.	24
-	7.4.6 Gestione dei rapporti con Enti Pubblici in occasione del rilascio di autorizzazioni, licenze, concessioni	25
-	7.4.7 Gestione delle procedure acquisitive di beni e dei servizi inclusi gli incarichi professionali (negoziazione, stipula e gestione dei relativi contratti);	29
-	7.4.8 Gestione del personale	29
-	7.4.9 Pianificazione operativa e controllo di gestione	30
-	7.4.10 Gestione della tesoreria, omaggistica, spese di rappresentanza	30
8	REATI INFORMATICI	32
8.1	Funzioni coinvolte, aree a rischio reato.....	32
8.2	Prescrizioni comportamentali	32
8.3	Presidi special-preventivi.....	37
-	8.3.1 Sicurezza integrata	37
9	DELITTI DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA E REATI DI TERRORISMO ED EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO.....	37
9.1	Funzioni coinvolte aree a rischio reato	39
9.2	Prescrizioni comportamentali	39
9.3	Presidi special Preventivi.....	41

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società

10 FALSITÀ IN MONETE, IN CARTE DI PUBBLICO CREDITO, IN VALORI DI BOLLO E IN STRUMENTI O SEGNI DI RICONOSCIMENTO (art. 25-bis) E DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO (art. 25-bis1)	42
10.1 Funzioni coinvolte, aree a rischio	42
10.2 Prescrizioni comportamentali	42
11 REATI SOCIETARI	45
11.1 Funzioni coinvolte, aree a rischio diretto ed aree strumentali	45
11.2 Prescrizioni comportamentali	45
11.3 Presidi special-preventivi	48
- 9.3.1 Gestione amministrativa e contabile	48
- 9.3.2 Tenuta della contabilità	48
- 9.3.3 Accesso ai sistemi contabili	48
- 9.3.4 Adempimenti fiscali	48
- 9.3.5 Bilancio d'esercizio	48
- 9.3.6 Redazione di Bilanci, relazioni e report ed effettuazione stime e valutazioni	48
- 9.3.7 Pubblicizzazione di informazioni societarie e comunicazione istituzionale (gestione rapporti con i media, organi di stampa e mercato)	48
- 9.3.8 Adempimenti verso organi societari	48
- 9.3.9 Rapporti con Collegio sindacale, Società di Revisione e funzioni di controllo	48
- 9.3.10 Rapporti con le Autorità di Vigilanza	49
- 9.3.11 Gestione dei rapporti infragruppo	49
- 9.3.12 Corruzione tra privati	49
12 ABUSI DI MERCATO	52
12.1 Funzioni coinvolte, aree a rischio reato	52
12.2 Prescrizioni comportamentali	52
12.3 Presidi special-preventivi	53
- 12.3.1 Gestione dell'Informazione "price sensitive"	53
13 DELITTI DI OMICIDIO COLPOSO E DI LESIONI COLPOSE GRAVI O GRAVISSIME CON VIOLAZIONE DI NORME ANTINFORTUNISTICHE	53
13.1 Funzioni coinvolte, aree a rischio reato	53
13.2 Contenuti necessari alla Sezione ex art. 25 septies	53
12.4 Prescrizioni comportamentali	57
12.5 Presidi special-preventivi	60
- 13.2.1 Gestione dei beni concessi in locazione finanziaria (mobili, immobili, in costruendo e ritirati)	60
- 13.2.2 Rapporti con fornitori di opere, con appaltatori e outsourcers (anche di gruppo)	60
14 DELITTI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO, IMPIEGO DI PROVENTI ILLECITI, AUTORICICLAGGIO, FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO	62
14.1 Funzioni coinvolte, aree a rischio reato	62
14.2 Prescrizioni comportamentali	62
14.3 Presidi special-preventivi	66
15 DELITTI IN MATERIA DI STRUMENTI DI PAGAMENTO DIVERSI DAI CONTANTI ...	67
15.1 Funzioni coinvolte ed attività sensibili	67
15.2 Prescrizioni comportamentali	67

15.3	Presidi special-preventivi.....	67
16	DELITTI IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE	68
16.1	Funzioni coinvolte aree a rischio reato	68
16.2	Prescrizioni comportamentali	68
16.3	Presidi special-preventivi.....	69
-	13.2.3 Gestione beni concessi in leasing (in relazione ad opere di ingegno realizzate da terzi) 69	
-	13.2.4 Gestione delle procedure acquisitive di beni e dei servizi inclusi gli incarichi professionali (negoziazione, stipula e gestione dei relativi contratti) 69	
17	DELITTO D'INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA.....	71
17.1	Funzioni coinvolte aree a rischio reato	71
17.2	Prescrizioni comportamentali	72
17.3	Presidi special-preventivi.....	72
18	REATI AMBIENTALI	74
18.1	Funzioni coinvolte aree a rischio reato	75
18.2	Prescrizioni comportamentali	75
18.3	Presidi special-preventivi.....	76
-	18.3.1 Gestione dei beni concessi in locazione finanziaria (mobili, immobili, in costruendo e ritirati) - Gestione degli adempimenti in materia ambientale 76	
19	REATI DI IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE E INTERMEDIAZIONE ILLECITA E SFRUTTAMENTO DEL LAVORO	77
19.1	Funzioni coinvolte aree a rischio reato	78
19.2	Prescrizioni comportamentali	78
-	19.2.1 Distacco di personale di gruppo 79	
20	REATI TRIBUTARI.....	80
20.1	Inquadramento dell'ambito tributario.....	80
20.2	Funzioni coinvolte area a rischio reato diretto e strumentale.....	81
20.3	Prescrizioni comportamentali generali e special-preventive.....	82
20.4	Presidi special-preventivi.....	86
-	20.4.1 Gestione degli adempimenti fiscali e rapporti con le Autorità in materia 86	
-	20.4.2 Gestione delle procedure acquisitive di beni e dei servizi inclusi gli incarichi professionali (negoziazione, stipula e gestione dei relativi contratti) 86	
-	20.4.3 Valutazione, approvazione e gestione delle operazioni ordinarie e straordinarie 86	
-	20.4.4 Contabilità fornitori e clienti (passiva e attiva) tenuta della documentazione societaria); 86	
-	20.4.5 Gestione del contenzioso stragiudiziale 86	
-	20.4.6 Gestione dei rapporti con la clientela 86	
21	CONTRABBANDO.....	87
21.1	Funzioni coinvolte ed attività sensibili	87
21.2	Prescrizioni comportamentali	87
21.3	Presidi special-preventivi.....	87
22	DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE	89
22.1	Funzioni coinvolte ed attività sensibili	89

22.2	Prescrizioni comportamentali	89
22.3	Presidi special-preventivi.....	90
- 22.3.1	Gestione del patrimonio culturale e paesaggistico ivi inclusi l'acquisto e la gestione dei beni concessi in leasing (mobiliare, immobiliare, in costruendo, lease back e re marketing) 90	
23	FLUSSI INFORMATIVI DA INVIARE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA (AGGIORNATI ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL MODELLO).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
24	RINVIO AL SISTEMA DISCIPLINARE INTERNO	91



GRUPPO BCC ICCREA

2 Modalità di gestione del documento

Società emittente:	BCC Leasing S.p.A.
Titolo:	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – Parte Speciale
Owner di riferimento:	Area CCO
Redattore:	Gruppo di Lavoro 231/01
Verificatore:	Organismo di Vigilanza 231/01 di BCC Leasing
Approvatore:	Consiglio di Amministrazione di BCC Leasing
Allegati al documento	-
Direttiva:	N/A

2.1 Cronologia delle revisioni

Numero versione	Data approvazione	Principali interventi
1.0	21/06/2018	Aggiornamento del documento in seguito alla revisione dell'intero Modello Organizzativo
2.0	25/05/2023	Aggiornamento del documento in seguito a variazioni normative e organizzative

2.2 Emanazione e norme abrogate in Iccrea Banca

Emanato con:	OdS 52/2023
Norme abrogate:	MOG Parte Generale del 23/04/2014– MOG Parte Speciale del 04/02/2016- Protocolli per la regolamentazione dei processi e delle procedure aziendali del 23/04/2014 – Protocolli di Parte Speciale (21/06/2018)

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

3 LEGENDA

- **Aree a rischio:** le aree di attività della Società nel cui ambito risulta profilarsi, in termini più concreti, la potenzialità commissiva di un reato presupposto previsto dal D.lgs. n. 231/2001.
- **Capogruppo:** Iccrea Banca S.p.A. - Istituto Centrale del Credito Cooperativo.
- **Codice Etico di Gruppo:** il Codice portante i principi valoriali e comportamentali del Gruppo ICCREA definiti dalla Capogruppo, recepito dal Consiglio di Amministrazione di BCC Leasing.
- **Destinatari:** gli Esponenti Aziendali, i Dipendenti, i Terzi Destinatari.
- **Dipendenti:** tutti i collaboratori della Società, apicali e sottoposti, aventi un rapporto di lavoro con la stessa¹.
- **Decreto Legislativo n. 231/2001** (anche solo “Decreto” o “D.Lgs. 231/01”): il Decreto Legislativo che ha introdotto la responsabilità amministrativa degli enti derivante da reato.
- **Esponenti Aziendali:** i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo. Rientrano in tale perimetro gli amministratori, i sindaci e i direttori generali.
- **Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea:** si rimanda alla definizione del Regolamento di Gruppo tempo per tempo vigente.
- **Gruppo ICCREA:** si rimanda alla definizione contenuta nel Regolamento di Gruppo tempo per tempo vigente.
- **Modello** (anche “Modello 231”): il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi e per gli effetti dell’art. 6, D.Lgs. n. 231/2001.
- **Organismo di Vigilanza** (anche “OdV”): l’Organismo autonomo ed indipendente preposto alla vigilanza sul funzionamento e l’osservanza del Modello adottato, nominato dall’Organo di amministrazione della società.
- **Pubblica Amministrazione** (anche “P.A.”): ogni ente di natura pubblica e società a partecipazione pubblica, comprese le Autorità di vigilanza. Con riferimento ai reati nei confronti della Pubblica Amministrazione, sono considerati gli esponenti della P.A., in veste di “pubblici ufficiali” o di “incaricati di un pubblico servizio”.
- **Reati:** le fattispecie delittuose espressamente richiamate dal D.Lgs. n. 231/2001 come reati presupposto cui è collegata la responsabilità amministrativa dell’ente.
- **Società:** BCC Leasing S.p.A. nel seguito per brevità anche “BCC Leasing” o “la Banca”;
- **Statuto dei Lavoratori:** legge 20 maggio 1970, n. 300
- **Terzi Destinatari:** soggetti non legati alla Società da vincoli societari o di subordinazione, che sono comunque tenuti al rispetto del Modello, agendo, internamente o esternamente, per conto o a favore della Società, quali ad es. i fornitori di beni, opere e servizi, anche intellettuali, inclusi i consulenti e gli outsourcers, i collaboratori in virtù di contratto di servizio, agenti e intermediari, ecc.

¹ Rapporto di lavoro di ogni tipologia con contratto a tempo indeterminato o determinato, nonché i Dipendenti di società del Gruppo in distacco presso BCC Leasing.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

4 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

4.1 Principali riferimenti normativi esterni

La Società, oltre ad essere assoggettata alle norme di diritto comune, si conforma alle prescrizioni, ove applicabili, della normativa speciale e regolamentare vigente in materia. In particolare, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, si richiamano:

- D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- D.Lgs. n. 385/1993, “Testo Unico Bancario”;
- D.Lgs. n. 58/1998, “Testo Unico della Finanza”;
- Circolare Banca d’Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 c.s.m., “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”;
- Circolare Banca d’Italia n. 285 del 17 febbraio 2013 c.s.m., “Disposizioni di vigilanza per le banche”;
- Circolare Banca d’Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni e integrazioni “Istruzioni di Vigilanza per le banche”;
- D.Lgs. n. 231/07 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”;
- Circolare Banca d’Italia del 10 marzo 2011, “provvedimento recante disposizioni attuative in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l’utilizzo degli intermediari e degli altri soggetti che svolgono attività finanziaria a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, ai sensi dell’art. 7 comma 2 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231”;
- Normativa emanata da CONSOB regolante gli Emittenti e gli Intermediari Finanziari;
- Delibera Consob n. 17297 del 28 aprile 2010, “Disposizioni concernenti gli obblighi di comunicazione di dati e notizie e la trasmissione di atti e documenti da parte dei soggetti vigilati”.

4.2 Principali riferimenti normativi interni

Omissis



GRUPPO BCC ICCREA

5 INTRODUZIONE: I PROTOCOLLI SPECIALI

I Protocolli comportamentali di Parte Speciale, al pari del Codice Etico di Gruppo, dei Protocolli di Parte Generale e del Sistema Disciplinare, costituiscono un componente essenziale del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231/2001 adottato da BCC Leasing S.p.A.

Mentre i Protocolli Generali illustrano i contenuti del Decreto, l'articolazione dei componenti del MOG, nonché fissano i generali principi di comportamento cui sono assoggettati tutti gli Esponenti aziendali e Collaboratori operanti nel/per l'ente collettivo (sia in posizione apicale, che subordinata), i Protocolli Speciali definiscono i presidi special-preventivi e le peculiari regole di comportamento cui sono assoggettati coloro i quali operano nelle aree aziendali "mappate" come "sensibili", essendo gestori dei processi ritenuti potenzialmente criminogeni e, quindi, potenziali autori dei reati censiti a rischio di verifica.

Mediante la previa operazione di Mappatura – da cui le Matrici di Mappatura al cui contenuto integrale rinviamo, nonché all'allegata "Legenda" – sono state rilevate e graduate le potenzialità commissive dei singoli reati- presupposto di cui al Catalogo 231 vigente, cui Iccrea Banca quale Capogruppo del Gruppo Iccrea risulta esposta in ragione dei propri caratteri organizzativi, dimensionali, di linea di business e di background storico.

Rispetto a tali rischiosità, il presente documento intende definire correlate misure special-preventive, atte a ridurre - se non a neutralizzare - entro un livello accettabile la possibile realizzazione di esse.

La logica sottesa è anche quella di stimolare il continuo miglioramento e la sensibilizzazione degli Esponenti aziendali alla Legalità e alla Compliance, anche considerando la natura del MOG, quale strumento dinamico e "work in progress".

Si specifica che per ogni famiglia di reato individuata come rilevante per la Società all'esito delle attività di risk assessment sono stati riportati solo quei reati che, stante le caratteristiche della Società, si ritengono astrattamente configurabili.

Ciò nondimeno, anche rispetto ad esse operano in chiave prevenzionale le prescrizioni generali di cui al Codice Etico di Gruppo, ai Protocolli comportamentali di Parte Generale ed alla normativa interna.

5.1 Struttura, Contenuti, Destinatari

Per ciascuna famiglia di reato-presupposto censita vengono fissate regole comportamentali (positive o negative) cui i Soggetti indicati sono vincolati, nonché vengono adottati presidi e

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

strumenti di controllo e prevenzione.

Le prescrizioni si raccordano con le best practice del settore bancario ed il Sistema di controllo adottati da BCC Leasing, nonché dalla normativa interna, ancorché aventi una finalità non specificamente prevenzionale ex d.lgs. n. 231/2001.

La vigenza di tali presidi è stata tenuta in considerazione già in fase di censimento e graduazione delle concrete potenzialità commissive di reato presso la Banca.

5.2 Le Sezioni Special Preventive

In considerazione dell'eterogenea natura delle singole famiglie di reato-presupposto, le prescrizioni comportamentali vengono declinate in distinte e specifiche Sezioni.

Ciascuna Sezione riporta in sintesi – mediante un'estrapolazione delle risultanze della correlata Matrice di mappatura – le principali aree a rischio reato rispetto alla tipologia di reato considerata, nonché le funzioni aziendali, di Capogruppo coinvolti nella gestione del processo potenzialmente criminogeno, che possono risultare autori, del reato ovvero concorrenti nella realizzazione dello stesso.

In tale categoria soggettiva sono, altresì, considerati i Terzi Destinatari che collaborando stabilmente con BCC Leasing (in qualità di consulenti esterni, fornitori di beni, di servizi, o di opere, di *outsourcers*) possono anch'essi concorrere, o agevolare, la realizzazione del reato. Per tali soggetti vengono fissate prescrizioni comportamentali obbligatorie, ovvero idonee ad impedire azioni e comportamenti agevolativi o strumentali alla commissione del reato considerato.

Da ultimo, vengono definiti Sistemi di controllo e di *reporting* (funzionale o gerarchico) atti a garantire l'effettiva ed efficace vigilanza sia di prima linea, che ad opera degli organismi di controllo.

Con riferimento agli ambiti di verifica e di monitoring da parte dell'Organismo di Vigilanza, sarà lo stesso Organismo a definire – tempo per tempo – uno specifico piano di attività con elencazione delle principali informazioni/documentazioni che devono ad esso essere trasmesse, ferma restando la facoltà dell'OdV di definire un puntuale ed esaustivo "Flussogramma".

Le prescrizioni previste per ciascuna Sezione del presente documento trovano applicazione trasversale, in quanto esplicano anche un'azione di prevenzione di diversi reato-presupposto e di condotte aventi funzione strumentale o agevolativa di essi (es. prescrizioni di cui alla Sez. *Reati informatici*, rispetto al reato di "*Truffa informatica*, regolato nella Sez. *Reati nei confronti della P.A.*).

6 RINVIO ALLE PRESCRIZIONI GENERAL PREVENTIVE

In linea generale, il sistema di organizzazione di BCC Leasing è incentrato sul rispetto della

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

normativa interna, sulla separazione e sul coordinamento dei ruoli, sul formale conferimento di poteri e responsabilità, sulla definizione della linea gerarchica e funzionale, sul Sistema dei controlli.

BCC Leasing ha adottato un proprio Organigramma e Funzionigramma, improntandoli ai suddetti criteri informativi.

A parte le prescrizioni di cui alla legge ordinaria ed a quella speciale di settore (nonché ai regolamenti ed istruzioni delle Autorità di Vigilanza), trovano obbligatoria applicazione per gli esponenti aziendali e Collaboratori di BCC Leasing le prescrizioni di cui:

- allo Statuto;
- al Codice etico di Gruppo;
- ai Protocolli comportamentali di parte Generale;
- alla normativa interna vigente.

6.1 Interventi di aggiornamento

Il MOG si configura quale strumento “dinamico”, destinato a successivi aggiornamenti, modificazioni ed integrazioni in relazione alle novellazioni legislative e/o alle modifiche organizzative, dimensionali ed operative riguardanti la Banca.

Pertanto, il presente Protocollo Speciale è soggetto a successive modificazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione, in coordinamento con l’Organismo di Vigilanza nominato.



GRUPPO BCC ICCREA

7 REATI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La presente Sezione ha ad oggetto la disciplina dei rapporti tra BCC Leasing ed esponenti della Pubblica Amministrazione nell'accezione più lata, comprensiva degli enti pubblici, nazionali e comunitari, delle Autorità di Vigilanza in ambito finanziario, nonché delle ordinarie Autorità pubbliche.

La natura imprenditoriale della Banca e il suo ruolo istituzionale comportano l'esigenza di instaurazione e tenuta continuativa di relazioni e rapporti con molteplici Soggetti pubblici, come a titolo meramente indicativo: Banca d'Italia, l'U.I.F., Garante Privacy, l'Agenzia delle Entrate, l'INPS, INAIL, Enti pubblici locali, ecc.

Ne consegue che taluni Esponenti aziendali (apicali o sottoposti), nell'espletamento delle proprie mansioni, possono trovarsi esposti al rischio di commissione di talune fattispecie di reato richiamate dagli artt. 24 e 25 del Decreto, ossia:

- malversazione di erogazioni pubbliche² (art. 316-bis c.p.);
- indebita percezione di erogazioni pubbliche³ (art. 316-ter c.p.);
- truffa a danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art. 640, 2° comma, n. 1 c.p.);
- truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche⁴ (art. 640-bis c.p.);
- frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.);
- frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.)⁵;
- frode ai danni del Fondo europeo agricolo (art. 2. L. 23/12/1986, n.898)⁶;
- concussione (art. 317 c.p.);
- corruzione per un atto d'ufficio (art. 318 c.p.);
- corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);
- circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.);
- corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.);
- induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.);
- corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.);
- pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
- istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art.

² Da ultimo modificato dal D.L. 13/2022.

³ Da ultimo modificato dal D.L. 13/2022.

⁴ Da ultimo modificato dal D.L. 13/2022.

⁵ Da ultimo introdotto con il D. Lgs. 14 luglio 2020, n. 75.

⁶ Da ultimo introdotto con il D. Lgs. 14 luglio 2020, n. 75.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

- 322-bis c.p.)⁷;
- peculato (limitatamente al primo comma) (art. 314 c.p.)⁸;
 - peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)⁹;
 - abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)¹⁰;
 - traffico di influenze illecite (art. 346–bis c.p.)¹¹.

Da un punto di vista soggettivo, i Reati nei confronti della P.A. hanno natura propria, richiedendo oltre alla presenza del soggetto privato, anche quella di soggetti che rivestano - formalmente o anche in via fattuale - le qualifiche di “*Pubblico ufficiale*” o di “*Incaricato di pubblico servizio*”.

Ex art. 357 c.p. è Pubblico ufficiale colui che esercita una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa. Agli stessi effetti è pubblica la funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi, caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della P.A., o dal suo svolgersi per mezzo di poteri d'autorità o certificativi.

Ciò che determina la qualifica è l'effettivo svolgimento della funzione, a prescindere dalla natura dell'eventuale rapporto d'impiego che intercorre fra il soggetto e l'ente.

La qualifica di cui sopra, dunque, va riconosciuta a quanti, dipendenti pubblici o privati, nell'ambito di una potestà regolamentata dal diritto pubblico, possano formare e manifestare la volontà della P.A., ovvero esercitare poteri autoritativi, deliberativi o certificativi.

Diversamente, è Incaricato di pubblico servizio a mente dell'art. 358 c.p., colui che, a qualunque titolo, presta un pubblico servizio - ossia, un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma priva dell'esercizio dei poteri tipici di quest'ultima - con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine o di prestazione d'opera meramente materiale.

Si prescinde, quindi, dall'esistenza di un rapporto di dipendenza con un ente pubblico, dovendosi, secondo una concezione *funzionale-oggettiva*, considerare tale ogni attività diretta oggettivamente al conseguimento di finalità pubbliche.

In presenza dello svolgimento di un'attività avente i requisiti predetti, la Giurisprudenza ritiene irrilevante la natura della normativa che disciplina il rapporto. Essa attribuisce rilievo anche alla prestazione di fatto di un pubblico servizio.

7.1 La Natura Giuridica di BCC Leasing

Omissis

⁷ Da ultimo modificato con il D.Lgs. n. 156 del 2022.

⁸ Da ultimo introdotto con il D. Lgs. 14 luglio 2020, n. 75.

⁹ Da ultimo introdotto con il D. Lgs. 14 luglio 2020, n. 75.

¹⁰ Da ultimo introdotto con il D. Lgs. 14 luglio 2020, n. 75.

¹¹ Da ultimo introdotto con la Legge 9 gennaio 2019, n. 3.



GRUPPO BCC ICCREA

BCC Leasing è una delle più importanti società di leasing in Italia sia per dimensioni che per la particolarità del contesto in cui opera. Le soluzioni proposte da BCC Leasing consentono alle micro, piccole e medie imprese di finanziare in leasing ogni investimento necessario alla crescita della propria attività, grazie alla sua offerta completa e innovativa. L'offerta della Società comprende; il leasing immobiliare, il leasing strumentale, il leasing targato e il leasing pubblico.

I prodotti della Banca sono distribuiti prevalentemente dalla rete di Banche di Credito Cooperativo presenti in più di 1700 comuni su tutto il territorio. Una rete geograficamente molto estesa e numericamente imponente che ha permesso lo stabilirsi di una relazione molto forte sul territorio.

Tuttavia, si evidenzia che nella gestione di taluni specifici processi relativi all'erogazione di servizi di natura tipicamente finanziaria, alcuni Esponenti aziendali possono trovarsi a rivestire la qualifica di "incaricato di pubblico servizio" ex art. 358 c.p.¹².

In tale ottica, adottando un approccio prudenziale, viene considerata l'ipotesi in cui potrebbero trovarsi esposti al rischio di commissione del reato di Concussione o di Corruzione c.d. passiva, relazionandosi con i soggetti privati.

Per tali eventuali situazioni viene loro fatto espresso divieto:

- di abusare di tale condizione e qualifica soggettiva (es. assumendo un atteggiamento prevaricatore e costrittivo nei riguardi del soggetto privato);
- di richiedere, indurre o costringere il privato a dare, o a promettere indebitamente, a sé o ad altri, denaro o qualsiasi forma di utilità.

Ove siffatto comportamento abbia indotto, anche erroneamente, il privato a dare indebitamente o ad offrirgli denaro od altre utilità, è vietato all'Esponente aziendale o dipendente di BCC Leasing di accettarle, dovendo darne immediata informativa al superiore gerarchico.

¹² Non quella di "pubblico ufficiale" ex art. 357 c.p., non potendo espletare mansioni riconducibili all'esercizio, anche di fatto, di pubbliche funzioni legislative, giudiziarie od amministrative.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

7.2 Funzioni coinvolte¹³, area a rischio diretto¹⁴ ed aree strumentali

Omissis

7.3 Prescrizioni comportamentali

Le indicate funzioni - operanti anche presso sedi od uffici periferici - sono obbligate a conformarsi alle prescrizioni general-preventive richiamate nella sezione introduttiva del presente documento.

Inoltre, nell'ottica della prevenzione dei reati ex artt. 24 e 25 del Decreto e di gestione delle potenzialità commissive di essi - come rilevate e graduate in sede di Mappatura - sono altresì obbligati a conformarsi alle norme e ai vincoli comportamentali di seguito declinati.

Segnatamente, è fatto ad essi **obbligo di**:

- stretta osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e la normativa interna disciplinanti l'attività aziendale con riguardo alle attività che comportino relazioni e rapporti con la P.A.;
- instaurare e mantenere rapporti con Pubblici ufficiali e/o Incaricati di pubblico servizio sulla base di criteri di correttezza, trasparenza ed imparzialità;
- non porre in essere comportamenti tali da integrare le fattispecie di reato sopra indicate, o idonei ad agevolarne la realizzazione, ovvero ad impedirne la rilevazione;
- non porre in essere alcuna situazione di conflitto d'interessi nei confronti della P.A. in relazione a quanto previsto dalle suddette ipotesi di reato;
- assicurare il corretto svolgimento di tutti i processi negoziali, contrattuali ed amministrativi in cui ci si interfaccia con la P.A.;
- conformarsi alla normativa interna e di Gruppo ed alle Istruzioni impartite per la Gestione degli Approvvigionamenti di beni e servizi, nonché per la selezione ed il conferimento di incarichi professionali, da parte delle società del Gruppo;
- procedere alla erogazione di compensi, di acconti e rimborsi spesa mediante sistema tracciabile e previa verifica dell'esattezza e tempestività della prestazione e di ricezione di regolare fattura;
- conformarsi alla normativa interna per la valutazione, selezione ed instaurazione di rapporti di lavoro e collaborazione a favore di BCC Leasing;
- organizzare e tenere (almeno su base annuale) moduli di formazione degli Esponenti aziendali gestori di processi sensibili rispetto ai Reati ex art. 24 e 25 del Decreto.

È fatto **espresso divieto** di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, considerati individualmente o collettivamente, integrino gli estremi di

¹³

¹⁴

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

un reato o di comportamenti corruttivi, come:

- Esercitare forme di pressione, inganno, suggestione o captazione della benevolenza del funzionario pubblico, ovvero assecondare suoi comportamenti surrettizi o di induzione a dare o promettere alcunché, tali da influenzare le determinazioni del soggetto pubblico.
- Effettuare - direttamente o indirettamente - elargizioni in denaro, ovvero attribuire o anche promettere utilità¹⁵ a favore di pubblici ufficiali o ad incaricati di pubblico servizio (italiani o stranieri) e loro familiari.
- Distribuire od offrire omaggi e regali al di fuori di quanto previsto dalla specifica normativa interna adottata da BCC Leasing; in particolare, è vietata qualsiasi forma di dono, regalia o concessione di altro vantaggio (es. promesse di assunzione; concessione in godimento, a qualsiasi titolo, di beni senza equo corrispettivo, ecc.) a funzionari pubblici, che possa influenzare la loro indipendenza di giudizio o indurli ad assicurare un qualsiasi vantaggio per BCC Leasing e/o per il Gruppo.
- Gli omaggi consentiti devono risultare sempre di modico valore o rientrare negli usi (es. doni in occasione di festività), essere sempre adeguatamente motivati e autorizzati e comunque sempre conformi alla normativa interna adottata dal Gruppo.
- Accordare o offrire vantaggi di qualsiasi natura o forme di ospitalità, anche mediante accollo di spese di rappresentanza, ovvero atti di liberalità (es. sponsorizzazioni di eventi), ad esponenti della P.A. o loro familiari, in violazione della normativa interna, determinando in tal modo le medesime conseguenze di cui al precedente punto.
- Effettuare prestazioni, o riconoscere compensi in favore di Dipendenti, Dirigenti, Amministratori di enti pubblici, società o enti non profit, società in partecipazione pubblica, o onorari a favore di Collaboratori esterni (es. consulenti, *outsourcers*, ecc.), che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale intercorrente con essi.
- Effettuare dichiarazioni non veritiere ad Organismi pubblici nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni, contributi o provvidenze pubbliche per la Banca, ovvero per la Clientela o Terzi.
- Accettare la richiesta o la sollecitazione, anche per interposta persona, di denaro o altre utilità dal funzionario pubblico in rapporto con la Società, ovvero da un soggetto terzo a lui in qualsiasi modo collegato.
- Ricercare, o instaurare illecitamente, relazioni personali di favore, di influenza, di ingerenza – anche con esponenti di società private, fornitrici di beni e di servizi - capaci di condizionare, direttamente o indirettamente, la tenuta del rapporto o l'esito della procedura.

¹⁵ Anche nell'erogazione dei servizi di credito, ad es. concedendo linee di credito o garanzie a condizioni di particolare favore, ovvero mediante cancellazione di posizioni debitorie o, ancora, facendo ottenere finanziamenti o interventi agevolativi in difetto dei presupposti di legge.



GRUPPO BCC ICCREA

7.4 Presidi special-preventivi

Nell'ottica di prevenire la commissione dei reati nei confronti della P.A. sono fissate le seguenti prescrizioni obbligatorie di ambito:

7.4.1 Operazioni di Leasing Finanziario

7.4.1.1 Gestione dei rapporti con la Clientela – Valutazione della Clientela, apertura e gestione del rapporto

La Società deve predisporre un sistema di controlli atti a verificare e/o garantire nella fase di istruttoria di un finanziamento in leasing finanziario - ed in particolare quando l'operazione medesima beneficia di contributi erogati da enti pubblici, italiani o europei – delle modalità di acquisizione della documentazione che consentono una effettiva valutazione circa la congruità e veridicità della stessa. In particolare:

- La Società deve sviluppare processi/procedure formalizzate regolanti: l'origination di prodotti e servizi.
- In conformità alle prescrizioni in materia di Antiriciclaggio la Società deve verificare l'identità della Clientela, effettuare i controlli ed adempiere gli obblighi di segnalazione all'Autorità di Vigilanza. In tale ambito, tra gli altri:
- La Banca deve identificare il titolare effettivo e verificare la sua identità attraverso l'adozione di misure proporzionate al rischio ivi comprese, con specifico riferimento alla titolarità effettiva di persone giuridiche, trust e altri istituti e soggetti giuridici affini, le misure che consentono di ricostruire con ragionevole certezza, l'assetto proprietario di controllo del cliente.
- La Banca deve acquisire e valutare le informazioni sullo scopo e sulla natura del rapporto continuativo, per tali intendendosi quelle relative all'instaurazione del rapporto, alle relazioni intercorrenti fra il cliente e l'esecutore, tra il cliente e il titolare effettivo e quelle relative all'attività lavorativa, salva la possibilità di acquisire, in funzione del rischio, ulteriori informazioni, ivi comprese quelle economico patrimoniali del cliente.
- La richiesta di finanziamento o l'apertura di un rapporto deve evidenziare nella modulistica e/o a sistema se il richiedente (o un familiare fino al secondo grado) è un dipendente pubblico o ricopre cariche pubbliche, ovvero se il deliberante versa in una situazione di potenziale conflitto di interessi con il richiedente. Si intende per conflitto di interessi il caso in cui il deliberante si trovi ad assumere decisioni:
 - o che possono coinvolgere un interesse proprio ovvero di società e/o enti di cui possieda quote e/o partecipazioni;
 - o che possono coinvolgere l'interesse di parenti e affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, amici ovvero di soggetti od organizzazioni/società con cui vi siano cause pendenti o gravi inimicizie o rapporti di crediti o debito significativi;

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

- in cui vi sono gravi ragioni di convenienza che possano risultare idonee a ledere l'imparzialità dell'agire.
- In sede di valutazione del cliente devono essere verificati requisiti di onorabilità degli stessi quali ad esempio richieste di dichiarazioni attestanti il rispetto delle norme contributive, fiscali, previdenziali e assicurative a favore dei propri dipendenti e collaboratori nonché l'assenza di provvedimenti a carico dell'ente o dei suoi apicali per reati della specie di quelli previsti dal D.Lgs. n. 231/2001; l'appartenenza della sede legale/operativa del soggetto terzo a Stati segnalati come non cooperativi o a regimi fiscali agevolati, secondo le indicazioni di organismi nazionali e/o sopranazionali operanti nell'antiriciclaggio e nella lotta al terrorismo.
- La Società deve adottare adeguati sistemi per acquisire informazioni su soggetti, imprese, gruppi - in particolare, se aventi collegamenti esteri - e, in presenza di informazioni incomplete, non chiare o incoerenti, per acquisire informazioni supplementari anche a discapito della tempestività nell'instaurazione di rapporti commerciali con l'interessato.
- La Banca deve identificare l'esecutore e verificare la sua identità anche in relazione alla verifica dell'esistenza e dell'ampiezza del potere di rappresentanza in forza del quale opera per conto del cliente.
- La Banca deve monitorare l'andamento dei rapporti e delle operazioni poste in essere dai clienti attraverso l'analisi della complessiva operatività dei medesimi, la verifica e l'aggiornamento dei dati acquisiti.
- La Banca deve prevedere una valutazione del livello di rischio connesso all'operazione richiesta e attuazione dei controlli con frequenza e approfondimento proporzionali al livello di rischio identificato.
- I criteri di valutazione utilizzati devono essere aggiornati rispetto all'operatività e ai servizi erogati, per individuare eventuali comportamenti anomali della Clientela (indici di anomalia, controlli andamentali).
- Il pricing dell'operazione deve essere determinato secondo criteri chiaramente identificati nella normativa interna (algoritmi di sistema) e che tengono conto sia della valutazione sul cliente che sull'operazione.
- Adeguati processi formativi periodici in materia devono essere adottati, in particolare all'atto dell'assunzione e/o del cambiamento di mansioni.
- La Banca deve disciplinare le modalità di gestione delle variazioni contrattuali distinguendo gli iter in base alla tipologia della variazione stessa.
- È richiesta la formalizzazione e tracciabilità delle attività e dei controlli in materia.

7.4.1.2 Leasing Pubblico

- In caso di accordi di collaborazione e partnership (R.T.I., A.T.I., joint venture, consorzi), come, ad esempio, nel caso di operazioni di "leasing pubblico" devono essere posti in essere i seguenti controlli:

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

- Adozione di un sistema di verifiche preventive dei requisiti di, onorabilità e professionalità dei fornitori coinvolti nell'approvvigionamento di beni e servizi e dei soggetti che costituiscono l'A.T.I.
- Condivisione con i componenti dell'A.T.I./R.T.I. di un approccio uniforme in ordine alla prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001 da estrinsecarsi nel rilascio da parte delle controparti della Banca di una dichiarazione di conoscenza e di presa visione dei contenuti del Codice Etico di Gruppo ed eventuale consegna di parte del modello se riferibile all'attività oggetto del servizio; tale dichiarazione, altresì, contiene l'impegno a non adottare atti o intrattenere comportamenti tali da determinare una violazione del Modello nei rapporti con la Banca.
- Definizione di specifiche clausole, da applicarsi ai contratti/accordi di collaborazione e partnership, che prevedano la facoltà per la Banca di condurre eventuali audit di seconda parte atti ad attestare la corretta esecuzione e conformità delle attività nel rispetto delle normative vigenti e degli atti negoziali stipulati con le Amministrazioni appaltanti/interessate, nonché la risoluzione contrattuale in caso di inosservanza o violazione del Codice Etico di Gruppo e delle previsioni del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 adottati da BCC Leasing.
- Predisposizione di un sistema di controllo e vigilanza volto a verificare il corretto adempimento delle obbligazioni da parte del fornitore/realizzatore in A.T.I. riguardanti la contabilizzazione dei lavori svolti al fine del pagamento dei SAL.
- Per i suddetti contratti, deve essere indicato negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio, il codice unico di progetto (CUP).

7.4.1.3 Leasing Agevolato e Gestione dei Fondi Agevolati

- Deve essere prevista massima cura nella verifica della ricorrenza dei requisiti (soggettivi/oggettivi) richiesti dall'Ente erogante in capo al soggetto richiedente la concessione della agevolazione, della conformità e completezza dell'intera documentazione di supporto, che deve essere tracciabile ed archiviata (su supporto cartaceo o informatico), nonché del rispetto del vincolo di destinazione previsto per l'operazione.
- L'intera documentazione (su supporto cartaceo o informatico) deve essere veritiera, esaustiva, aggiornata, coerente con la tipologia di istanza avanzata, nonché archiviata e conservata e in ogni momento verificabile.
- In sede di istanza deve essere accuratamente effettuato il previo accertamento circa la ricorrenza da parte del richiedente/beneficiario di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi indicati dalla legge o dall'Autorità competente per la concessione del beneficio.
- Deve essere garantita la segregazione funzionale per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - o predisposizione della documentazione necessaria per l'istanza di contributi/finanziamenti pubblici e della documentazione di rendicontazione del loro

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

- utilizzo;
 - contabilizzazione e gestione finanziaria dei contributi/finanziamenti ottenuti;
 - verifica della documentazione prodotta (dichiarazioni, prospetti o documenti falsi o non veritieri) per quanto sopra.
- Qualora sia previsto il coinvolgimento di soggetti terzi nella predisposizione delle pratiche di richiesta/gestione della agevolazione o nella successiva esecuzione di attività connesse con progetti/programmi finanziati, i contratti/lettere di incarico con tali soggetti devono contenere apposita dichiarazione di conoscenza della normativa di cui al D. Lgs. n. 231/2001 e di impegno al suo rispetto.
- Deve essere prevista la definizione dei poteri di firma per i responsabili della U.O. competente alla gestione delle comunicazioni periodiche verso i soggetti erogatori/coinvolti competenti.

7.4.1.4 Acquisto e Valutazione dei beni oggetto di locazione finanziaria

- La Banca deve effettuare una attività di istruttoria e valutazione relativamente all'acquisto del bene da concedere in locazione finanziaria. Specificatamente:
- La Banca deve effettuare delle verifiche sulla certificazione antiinfortunistica di accompagnamento dei beni.
- Nella gestione delle valutazioni dei beni (immobili e strumentali) deve essere verificata la rispondenza degli stessi alle normative nazionali ed europee di pertinenza.
- Devono essere effettuate delle verifiche di mercato sul fornitore e, nel caso in cui sia un fornitore nuovo/non noto ne viene accertata l'affidabilità.
- La banca deve verificare che il prezzo del bene sia congruo anche attraverso indagini di mercato.
- Devono essere effettuate delle verifiche oggettive (su bene/operazione) e soggettive (sul fornitore) al fine di verificare se ci sono aspetti rilevanti per le tematiche di riciclaggio.
- Per gli acquisti di beni destinati alla locazione finanziaria, deve essere ottemperato quanto segue:
 - acquisizione dal fornitore - mediante inserimento nell'ordine di acquisto o nel contratto - di una dichiarazione attestante:
 - (i) di essere il legittimo titolare dei diritti di sfruttamento economico sui marchi, brevetti, segni distintivi, disegni o modelli oggetto di cessione o comunque di aver ottenuto dai legittimi titolari l'autorizzazione alla loro concessione in uso a terzi; (ii) che i marchi, brevetti, segni distintivi, disegni o modelli oggetto di cessione o di concessione in uso non violino alcun diritto di proprietà industriale in capo a terzi; (iii) di essere consapevoli delle sanzioni previste in caso di inosservanza delle norme vigenti in materia.
 - l'impegno a manlevare e tenere indenne l'intermediario da qualsivoglia

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

danno o pregiudizio per effetto della non veridicità, inesattezza o incompletezza di tale dichiarazione.

- l'obbligo di comunicare / trasmettere tutta la documentazione necessaria ad attestare la conformità del bene;
- la facoltà per l'intermediario di condurre eventuali *audit* di seconda parte atti ad attestare la corretta esecuzione delle attività nel rispetto delle normative vigenti.

7.4.2 Gestione dei periti esterni/consulenti

Nella gestione dei rapporti con i consulenti e/o i Periti esterni nominati:

- Deve essere prevista una verifica (sia preliminare alla stipula del contratto che nel continuo) del possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali e di professionalità e onorabilità. Le attività di verifica sono formalizzate.
- La Banca deve regolamentare le responsabilità e le modalità di selezione del perito e di esecuzione della procedura di affidamento.
- La Banca deve adottare un sistema di analisi e monitoraggio dei periti al fine di identificare possibili correlazioni sospette o anomale, anche ai fini di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo.
- La Banca deve predisporre e gestire un Albo dei periti oggetto di aggiornamento periodico anche in ragione delle performance del bene/servizio offerto o erogato.
- I rapporti con i consulenti/periti esterni devono essere regolati da apposito contratto scritto nel quale devono essere previste apposite clausole:
 - volte al rispetto del Modello della Società e del Codice Etico di Gruppo, pena la risoluzione stessa del contratto.
 - legate al rispetto di principi di legalità, all'adesione a specifici obblighi sociali (i.e. misure che garantiscano ai lavoratori il rispetto dei loro diritti civili e la tutela del lavoro minorile).
- I contratti con i periti devono stipulati da soggetti aziendali muniti di deleghe/procure in tal senso.
- La banca deve effettuare delle opportune attività di vigilanza sull'operato dei periti e sulle relative perizie formulando specifico parere.
- Qualsiasi elaborato, relazione, valutazione tecnica o stima economica proveniente da Consulenti esterni prestatori di servizi professionali e/o di supporto strumentale deve essere fornito per iscritto, datato e sottoscritto per l'assunzione della paternità del documento, nonché della veridicità e completezza del contenuto.

7.4.3 Gestione canale fornitori

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

L'attività del canale fornitori è rivolta alle aziende che vendono o producono beni ed a tutti i soggetti, collegati allo stesso fornitore/costruttore, che costituiscono la sua rete di vendita. L'attivazione della convenzione prevederà la valutazione, classificazione e monitoraggio sia sul Fornitore che sull'eventuale rete di vendita.

- La normativa interna deve garantire le modalità di convenzionamento e gestione dei rapporti con i Fornitori e il controllo sulla loro operatività oggetto della convenzione (ove previsto).
- L'istruttoria sul fornitore che rientra nell'ambito degli obiettivi del canale fornitori, nonché il relativo monitoraggio, deve essere finalizzata anche ad acquisire informazioni sull'onorabilità e la professionalità del fornitore anche attraverso clausole contrattuali di reciproco impegno.
- In sede di istruttoria dovranno essere effettuate delle analisi reputazionali sull'onorabilità e l'affidabilità del fornitore. In particolare devono essere effettuate apposite attività di due diligence preventiva e periodica su banche dati e/o fonti aperte al fine di evidenziare l'esistenza o l'insorgere di "red flag" a carico del fornitore e dei suoi soci/esponenti; tali attività devono essere periodicamente aggiornate (con cadenza annuale o biennale); laddove all'esito della due diligence emergano rilievi critici o adverse press, deve essere implementato apposito iter valutativo e di approfondimento – da condurre previo coinvolgimento della funzione legale della Società e, eventualmente, tramite il supporto di consulenti legali esterni – volto a vagliare l'entità della criticità rilevata e a prospettare le possibili soluzioni giuridiche e operative da intraprendere nel caso concreto.
- Nell'ambito della convenzione, dovranno essere previste clausole ad hoc riguardanti, in particolare, dichiarazioni circa l'impegno della controparte, nell'esecuzione del contratto a conformarsi ai principi del D. Lgs. 231/01, al pieno rispetto dei principi e delle disposizioni contenute nel Codice Etico di Gruppo e/o Modello Organizzativo della Società. Inoltre, dovrà essere prevista una clausola riguardante l'obbligo del fornitore di informare tempestivamente la Società in caso di aggiornamenti rispetto a quanto dichiarato al momento della stipula;
- Previsione di appositi criteri di classificazione dei fornitori nelle classificazioni previste dalle procedure interne vigenti.;
- Devono essere previsti poteri deliberativi del convenzionamento del fornitore differenziati in funzione della valutazione preliminare (istruttoria) del fornitore.
- Devono essere previsti dei sistemi di monitoraggio andamentale sul fornitore anche al fine di evidenziare eventuali anomalie/irregolarità nel suo operato o nelle operazioni dallo stesso avanzate.
- I pagamenti nei confronti dei fornitori devono essere effettuati esclusivamente mediante sistemi tracciabili e solo esito positivo del controllo di tutta la documentazione trasmessa dal fornitore.

7.4.4 Gestione del Patrimonio Immobiliare e Mobiliare

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

- La gestione del Patrimonio immobiliare e mobiliare di BCC Leasing ovvero di beni rivenienti da contratti di leasing deve essere riservata agli Esponenti aziendali e ai dipendenti indicati nell'Organigramma e Funzionigramma, nei limiti dei poteri ad essi conferiti.
- La vendita, la locazione, la costituzione di diritti di godimento a qualsiasi titolo a favore di Terzi (enti pubblici, organismi, funzionari pubblici e loro familiari) deve essere effettuata in condizioni di parità di trattamento, ai valori di mercato, conformemente alla normativa interna, mediante la stipula di formali atti e contratti da parte dei soggetti formalmente delegati.
- Per la stipulazione di contratti di locazione (o per il rinnovo di essi) deve essere richiesta la previa valutazione della controparte sulla base dei criteri di onorabilità e solidità patrimoniale, la sottoscrizione del contratto da parte di soggetto dotato di idonei poteri.
- Le attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria) degli edifici deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e da soggetti preventivamente identificati.
- Deve essere garantita la verifica puntuale di tutti i dati contenuti nei contratti di compravendita e, in particolare, verifica di coerenza tra compromesso / preliminare e contratto definitivo.
- L'intera documentazione (cartacea ed informatica) inerente alla stipulazione dei contratti di locazione deve essere archiviata a cura della funzione preposta.

Gestione e recupero dei Non Performing Loan

- Particolare attenzione è richiesta nella gestione di crediti vantati, a qualsiasi titolo, da BCC Leasing nei confronti della P.A.
- Le attività con riferimento alla gestione del recupero del credito devono essere debitamente tracciate e oggetto di monitoraggio.
- La normativa interna della Società deve contenere la regolamentazione delle responsabilità e modalità di trattamento delle situazioni creditorie (es: sollecito, piani di rientro e/o consolidamento del credito, il ricorso al recupero coattivo, la cancellazione dei crediti).
- Qualsiasi elaborato, relazione, valutazione tecnica o stima economica proveniente da Consulenti esterni prestatori di servizi professionali e/o di supporto strumentale deve essere fornita per iscritto, datato e sottoscritto per l'assunzione della paternità del documento, nonché della veridicità e completezza del contenuto.
- La Banca deve regolamentare le responsabilità e le modalità per la gestione dei contenziosi giudiziali e stragiudiziali.
- Per il recupero coattivo dei crediti, il Legale formalmente incaricato dell'azione giudiziaria deve essere espressamente autorizzato a procedere a soluzioni transattive, a conciliazioni, a rinunce di crediti, a concessione di dilazioni, a cancellazioni di garanzie (reali e personali) di cui benefici la Società, ovvero alla rinuncia agli atti, od al proseguimento del giudizio incardinato, o delle procedure esecutive.
- Deve essere richiesta l'autorizzazione motivata per il compimento di operazioni di

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

- svalutazione o “riporto a perdita” di un credito precedentemente iscritto in bilancio, conformemente alla normativa interna vigenti in BCC Leasing.
- Con riferimento alla gestione dei rapporti con i legali esterni per le attività di precontenzioso e contenzioso deve essere prevista:
 - o La preliminare verifica del possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.
 - o La stipulazione di appositi contratti, contenenti specifiche clausole relative al corretto espletamento dell’incarico conferito nel rispetto delle condizioni contrattuali previste e dalla normativa applicabile.
 - o La ricognizione periodica delle pratiche gestite, lo status e gli importi delle parcelle maturate dal Legale incaricato. Il legale/l’outsourcer incaricato, nel corso di esecuzione del mandato, deve informare la Società dell’andamento del giudizio, delle prospettive di possibile esito e della strategia che intende attuare, anche con riferimento a possibili soluzioni transattive o conciliatorie.
 - deve essere garantita la tracciabilità, in caso di affidamento del contenzioso a un professionista esterno, di tutta la documentazione allo stesso fornita e delle azioni intraprese.

7.4.5 Rapporti con la P.A.¹⁶.

- I rapporti in nome e per conto di BCC Leasing con esponenti della P.A. devono essere tenuti esclusivamente da soggetti legittimati e autorizzati; i Terzi Destinatari devono aver ricevuto un incarico espresso formalizzato con specifico atto/contratto.
- I Terzi Destinatari che intermedino o supportino BCC Leasing nella tenuta dei rapporti con la P.A. devono essere selezionati e individuati in modo trasparente e con parità di trattamento, (modalità di identificazione, condizioni di pagamento, ecc.), conformemente alla normativa aziendale/di Gruppo vigente.
- L’erogazione dei servizi istituzionali o di supporto a favore di Soggetti pubblici – anche convenzionati – e/o di loro rappresentanti ed esponenti, deve essere resa in condizioni di parità di trattamento rispetto al privato.
- Le operazioni di pagamento – anche con modalità frazionata – in contanti, mediante l’emissione di assegni, mediante libretti e titoli al portatore devono essere effettuate per importi non superiori alla soglia indicata dalla normativa di cui al d.lgs. 231/2007 c.s.m.
- I soggetti responsabili della redazione e trasmissione, per via informatica o telematica, alle Autorità di Vigilanza e ai Soggetti pubblici di *report*, informative¹⁷ (periodica, “ad

¹⁶ Tale intendendosi ogni soggetto esercente la funzione pubblica, come a titolo indicativo: Amministrazioni dello Stato, Autorità amministrative indipendenti, Enti pubblici locali; enti pubblici economici; Autorità giudiziaria; Amministrazione Finanziaria, Forze dell’Ordine, BCE, Banca d’Italia, Consob, UIF, IVASS, Garante Privacy, Organizzazioni sindacali, ecc.

¹⁷-A titolo indicativo, l’adempimento degli obblighi di segnalazione di cui alla normativa Antiriciclaggio nei confronti dell’UIF, di quelli di cui alla normativa e ai regolamenti delle Authorities in materia bancaria e finanziaria.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

evento” o su richiesta), rendiconti, ecc., devono essere a ciò formalmente incaricati e devono conformarsi alle specifiche prescrizioni definite nella Sezione dedicata ai Reati informatici dei presenti Protocolli Speciali a cui rinviamo e dalla normativa interna.

- Ogni corrispondenza o invio di documentazione a funzionari pubblici deve essere trasmessa mediante sistemi di posta elettronica certificata, con archiviazione (informatica o cartacea) della relativa documentazione.

7.4.6 Gestione dei rapporti con Enti Pubblici in occasione del rilascio di autorizzazioni, licenze, concessioni

- È fatto espresso divieto di presentare dichiarazioni e/o attestazioni non veritiere a Soggetti pubblici¹⁸ (nazionali o esteri) onde conseguire e/o usufruire di erogazioni pubbliche, contributi, finanziamenti agevolati od altre provvidenze, nonché per l’ottenimento di licenze, autorizzazioni, concessioni (anche riguardanti la gestione del Patrimonio Immobiliare della Società), per le quali non ricorrano i requisiti soggettivi e/o oggettivi all’uopo richiesti da norme di legge o regolamentari.
- Per ciascuna pratica deve essere conservata, nel rispetto della normativa interna, adeguata documentazione (su supporto cartaceo e/o informatico) che consenta, in qualsiasi momento, l’effettuazione di controlli in merito alle caratteristiche dell’operazione, alla verifica *ex post* del relativo processo decisionale e di controllo, nonché alla tracciabilità delle correlate operazioni di natura finanziaria.
- Qualsivoglia elaborato, relazione, valutazione tecnica o stima economica proveniente da Terzi Destinatari prestatori di servizi professionali e/o di supporto strumentale alla tenuta dei rapporti con la P.A. deve essere da essi fornito per iscritto, datato e sottoscritto per l’assunzione della paternità del documento, nonché della veridicità e completezza del contenuto.

7.4.7.1 Gestione dei rapporti istituzionali con Autorità di Vigilanza, con Regolatori e con P.A. in generale

Omissis

Le attività principali cui si fa riferimento sono le seguenti:

- relazioni, rendicontazioni e reporting (anche finanziari) alla PA e alle *Authorities*
- gestione rapporti con Enti pubblici e Autorità pubbliche;
- gestione piattaforme pubbliche;
- gestione richieste dell’Autorità Giudiziaria e/o Amministrazione Tributaria;
- segnalazioni di vigilanza.

¹⁸ Tali intendendosi a titolo meramente indicativo, Enti assistenziali e previdenziali (INPS, INAIL; INPDAP, Agenzia delle entrate; Enti pubblici locali, ecc.), CCIAA, Ministero dell’Economia e delle Finanze, Amministrazione sanitaria, Autorità giudiziaria e Forze dell’Ordine, ecc.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

In tali casi devono essere mantenuti i seguenti principi di controllo:

- Ogni comunicazione, attestazione, dichiarazione rivolta alla P.A. deve essere resa con tempestività, correttezza, veridicità, completezza e conformemente alla legge ed ai regolamenti applicabili, non frapponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza, anche ispettiva, da essa esercitate; di tali comunicazioni deve essere garantita adeguata documentabilità.
- È vietato esporre dati e/o fatti falsi, parziali, incompleti circa le condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie di BCC Leasing e del Gruppo.
- È vietato ostacolare con qualsiasi comportamento, attivo od omissivo, l'esercizio delle funzioni di vigilanza, anche in sede di accesso da parte delle *Authorities* competenti.
- Le richieste pervenute dalla PA o dalle Authorities devono essere tracciate, il flusso di comunicazione interna conseguente alle richieste deve essere documentato. Deve essere, garantita la tracciabilità delle attività atte a formulare la risposta alle richieste di cui sopra che deve avvenire nei modi e nei termini richiesti (da Autorità e Polizia Giudiziaria, ecc.).
- Ogni segnalazione dell'Autorità di Vigilanza di rilievi sostanziali nella fornitura di dati deve essere immediatamente comunicata unitamente ad una relazione scritta al Direttore Generale e al Collegio Sindacale, che indichi le misure adottate, o da adottare, per evitare la reiterazione dell'errore.
- La normativa interna deve definire le sequenze operative di estrazione ed elaborazione dei dati, anche attraverso la redazione di un apposito manuale tecnico nel caso in cui le operazioni o il processo risulti particolarmente complesso o interfunzionale, riducendo al minimo, anche d'intesa con i Terzi Destinatari, le rettifiche e le elaborazioni manuali da effettuare.
- Le rettifiche operate direttamente, o sulla base delle risultanze di eventuali "diagnostici" e/o le richieste di informazioni alle linee operative, come le relative risposte, devono essere operate attraverso processi formali e documentati.
- Devono essere individuate e rispettate le relative abilitazioni informatiche in modo che sia sempre possibile la "tracciatura" delle funzioni - comprese quelle in possesso di particolari abilitazioni (ad es. by-pass) – e delle attività svolte, nonché i processi di autorizzazione a livello amministrativo nell'assegnazione di tali facoltà. Tali accorgimenti comprendono le verifiche periodiche dell'integrità dei software necessari all'estrazione dei dati per le segnalazioni e le verifiche sugli accessi e sulla protezione dei canali di trasmissione (si intende laddove non affidati a linee dedicate e nei limiti di una effettiva "gestione della società").
- Deve essere effettuato un costante monitoraggio dell'attività dei Terzi Destinatari fornitori interessati da questi processi al fine di rilevare, segnalare ed intervenire su eventuali inadeguatezze dei relativi processi.
- L'accesso ai sistemi informativi della Pubblica Amministrazione (es. piattaforma ministeriale) deve essere limitato al solo personale autorizzato e vincolato a un'autenticazione (user e password).

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

7.4.7.2 Gestione delle ispezioni, verifiche o accertamenti da parte delle amministrazioni pubbliche e/o delle autorità di vigilanza o nell'ambito delle procedure giudiziarie

- Alle ispezioni (giudiziarie, tributarie o amministrative), nonché ai sopralluoghi effettuati presso la sede della Banca, ovvero in qualsiasi altro sito aziendale ove viene svolta l'attività, devono partecipare almeno due Esponenti aziendali espressamente delegati/autorizzati che devono tenere una condotta conforme ai principi comportamentali indicati nel Codice Etico di Gruppo, nel MOG e nella normativa interna e /o di Gruppo.
- Del procedimento ispettivo, delle verifiche, dei sopralluoghi e delle azioni intraprese deve essere redatto e conservato apposito verbale, riportato in apposito Registro.
- La gestione dei rilievi (anche afferenti immobili di cui BCC Leasing, in quanto concedente di contratti di locazione finanziaria, risulta proprietaria) deve comportare un monitoraggio continuo della pratica e una gestione dei singoli eventi fino alla risoluzione degli stessi.
- La registrazione delle segnalazioni deve avvenire in un archivio elettronico in cui vengono annotate informazioni inerenti allo svolgimento degli eventi e le azioni intraprese.
- In caso di audizioni, colloqui, raccolta di testimonianze di Esponenti aziendali e dipendenti da parte di funzionari pubblici presso la sede sociale - fatti salvi i casi in cui sia richiesto e motivato un colloquio diretto con personale specificamente individuato - devono presenziale almeno due Esponenti aziendali o Dipendenti espressamente delegati/autorizzati.
- In caso di richieste pervenute per iscritto, deve essere prevista la protocollazione delle stesse e della loro evasione. In particolare, devono essere previste regole e controlli per i tempi di evasione di richieste da parte di soggetti (Autorità e Polizia Giudiziaria, ecc.) il cui mancato rispetto espone la Società a sanzioni.

7.4.7.3 Stipula ed esecuzione di contratti e/o convenzioni, protocolli d'intesa con la Pubblica Amministrazione, anche attraverso la partecipazione a gare d'appalto

La partecipazione a gare per la realizzazione di operazioni finanziarie con enti pubblici, con particolare riferimento ad operazioni di leasing pubblico, deve avvenire nel rispetto delle seguenti misure comportamentali e di controllo:

- Le responsabilità di gestione delle gare o delle proposte (offerte) devono essere definite.
- La segregazione funzionale deve essere garantita, con particolare riferimento allo svolgimento delle seguenti attività:
 - o predisposizione della documentazione necessaria;
 - o contabilizzazione e gestione finanziaria;
 - o verifica della documentazione prodotta.
- Le operazioni di finanziamento a favore di Enti Pubblici (ad es. operazioni di up-front) devono essere effettuate nel rispetto della normativa vigente e sempreché sia resa

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

evidente – applicando criteri prudenziali - la sostenibilità/capacità di rimborso del prestito o l'assolvimento delle obbligazioni assunte in base ai flussi finanziari attesi alla data dell'operazione.

- La normativa di riferimento deve definire i criteri di formazione dei prezzi di offerta, così come di eventuali deroghe ai listini aziendali con le motivazioni sottostanti; inoltre, nell'andamento di queste operazioni deve essere assicurato un monitoraggio costante ed un'adeguata informativa ai massimi livelli aziendali.
- Deve essere assicurata la completezza, la correttezza e la veridicità delle informazioni rese e dei documenti trasmessi alla Pubblica Amministrazione, per la partecipazione alle gare pubbliche.
- La documentazione richiesta dai bandi e/o le lettere d'incarico devono essere sottoscritti solo da soggetti dotati di poteri firma.
- La documentazione di supporto deve essere archiviata su supporto informatico/cartaceo.

7.4.7.4 Finanziamenti, agevolazioni, contribuzioni pubbliche

- La richiesta, l'attività istruttoria e contrattuale, l'incasso, la gestione, il godimento e la rendicontazione di finanziamenti pubblici di ogni tipo, di agevolazioni e provvidenze concesse da Soggetti pubblici (nazionali o esteri), dei quali sia beneficiaria la Banca devono conformarsi alle prescrizioni di legge e regolamentari ed alle istruzioni impartite dai Soggetti pubblici eroganti. Devono essere, altresì, rispettati i seguenti principi di controllo:
 - Assegnazione delle attività alla U.O. competente di BCC Leasing e gestione di queste ultime da parte dei soli Esponenti aziendali e Dipendenti individuati ed autorizzati.
 - Le responsabilità di gestione delle domande di finanziamento e dell'aggiornamento normativo e della modulistica (comprese le modalità operative) devono essere definite.
 - Deve essere conferito formale incarico ai soggetti responsabili della redazione e trasmissione (per via informatica o telematica) - anche su piattaforme informatiche di titolarità pubblica (es. piattaforma ministeriale del MiSE) - ai Soggetti pubblici di report, dati e rendiconti.
 - Le richieste di agevolazione in corso nonché l'ottenimento o il mancato ottenimento delle stesse devono essere tracciati.

7.4.7.5 Formazione finanziata

- Devono essere dettagliate chiaramente le modalità di invio della documentazione agli enti pubblici per la richiesta, la rendicontazione dei finanziamenti ricevuti dallo Stato, nonché per la gestione degli stessi.
- In sede di rendicontazione dei dati e dei costi consuntivati, la funzione competente, in base all'oggetto del finanziamento/contributo, deve verificare che tutte le spese risultino documentate, garantendone la tracciabilità.
- Per lo svolgimento di attività ad opera di un *service* esterno deve essere prevista la

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

stipulazione di appositi contratti/accordi in cui il soggetto fornitore – debitamente selezionato e formalmente incaricato – assuma l'obbligo di conformarsi alle prescrizioni del Codice Etico di Gruppo e, per quanto ad esso applicabile, del Modello ex. d.lgs. 231/2001 adottato dalla Società.

- Deve essere garantita la segregazione funzionale per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - o predisposizione della documentazione necessaria per l'istanza di contributi/finanziamenti pubblici e della documentazione di rendicontazione del loro utilizzo;
 - o contabilizzazione e gestione finanziaria dei contributi/finanziamenti ottenuti;
 - o verifica della documentazione prodotta (dichiarazioni, prospetti o documenti falsi o non veritieri) per quanto sopra.

7.4.8 Gestione delle procedure acquisitive di beni e dei servizi inclusi gli incarichi professionali (negoziante, stipula e gestione dei relativi contratti);

- La normativa interna/di Gruppo deve definire le modalità di gestione degli acquisti di beni, di servizi e di opere per ogni tipologia di spesa, anche con riferimento agli affidamenti diretti, nonché di controlli sulla "consistenza/sussistenza" degli acquisti e delle forniture. In particolare, devono essere definiti: i criteri di selezione (specificatamente per gli acquisti aziendali non aventi ad oggetto beni oggetto di leasing), di verifica dei requisiti necessari (es. qualificazione del soggetto, possesso dei requisiti di onorabilità e idoneità tecnico-professionale), di gestione di eventuali rischi per la Sicurezza sul lavoro e l'Ambiente in funzione della tipologia di fornitura, di definizione di un congruo corrispettivo, di conferimento dell'incarico secondo un definito iter autorizzativo, di monitoring dell'esecuzione di esso.
- Deve essere previsto un processo periodico di pianificazione, condiviso e autorizzato, del budget degli acquisti e delle consulenze.
- Deve essere predisposto e gestito un Albo di operatori economici, oggetto di aggiornamento periodico anche in ragione delle performance del bene/servizio offerto o erogato, e adozione di un sistema di verifica della iniziale sussistenza, e successiva permanenza nel tempo, di specifici requisiti predefiniti di professionalità e onorabilità.
- Deve essere verificata l'assenza di situazioni di conflitto d'interessi tra il soggetto che gestisce il processo di acquisto ed il fornitore.
- Deve essere previsto, nei contratti con i fornitori, l'inserimento di apposite clausole volte al rispetto del Modello della Società e del Codice Etico di Gruppo, pena la risoluzione stessa del contratto.
- Deve essere verificata sia la corretta avvenuta prestazione in accordo ai requisiti contrattuali sia la corrispondenza della fattura con l'ordine/contratto anche attraverso controlli a campione sulle fatture emesse.

7.4.9 Gestione del personale

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

OMISSIS

7.4.9.1 Selezione e Assunzione del Personale

7.4.9.2 Sistema di remunerazione ed incentivazione

7.4.9.3 Gestione adempimenti per l'ottenimento di agevolazioni, sgravi (es. l.68/1999; l.104/2012)

7.4.9.4 Gestione dei beni mobili strumentali (non concessi in leasing)

Omissis

7.4.10 Pianificazione operativa e controllo di gestione

Omissis

7.4.11 Gestione della tesoreria, omaggistica, spese di rappresentanza

Gestione della Tesoreria

Omissis

Gestione dell'omaggistica e delle spese di rappresentanza

Omissis

Gestione delle sponsorizzazioni e delle erogazioni liberali

Omissis

7.4.12 Gestione del contenzioso

- Devono essere chiaramente identificati i soggetti (interni e/o esterni alla Società e al Gruppo) a cui è assegnata la gestione/responsabilità delle posizioni.
- La normativa interna deve definire le modalità di selezione, conferimento d'incarico (e di eventuale revoca) dei mandati alle liti e attribuzione dei poteri al legale incaricato.
- Il legale esterno, al momento dell'accettazione dell'incarico, deve prendere visione e accettare il Codice Etico di Gruppo e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società;
- Deve essere prevista la ricognizione periodica delle pratiche gestite, lo status e gli importi delle parcelle maturate.
- Deve essere definita una soglia di classificazione del Contenzioso (attivo e passivo) come "di rilievo", inclusi i profili di responsabilità penale. Rispetto a tali posizioni, ove possibile,

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

devono essere definiti e resi disponibili nel Sistema di gestione, gli obiettivi e le aspettative della Società nel contenzioso (tali obiettivi sono da considerarsi impliciti nella svalutazione crediti e nei fondi).

- Il legale incaricato, nel corso di esecuzione del mandato, deve informare la Società dell'andamento del giudizio, delle prospettive di possibile esito e della strategia che intende attuare, anche con riferimento a possibili soluzioni transattive o conciliatorie.
- I dati e le comunicazioni destinate all'Autorità Giudiziaria devono essere veritieri, complete ed accurate, nonché devono essere tracciabili le attività svolte tramite l'archiviazione dei dati giudiziari.
- Devono essere definite le modalità di gestione di uno scadenziario che consenta di monitorare l'intera attività giudiziale con particolare riferimento agli adempimenti necessari per consentire il rispetto dei termini processuali giudizialmente previsti..



GRUPPO BCC ICCREA

8 REATI INFORMATICI

La presente Sezione ha ad oggetto la disciplina dei Reati informatici con specifico riferimento alla prevenzione di quelle condotte illecite che, se commesse, comportano la responsabilità amministrativa di BCC Leasing.

Le fattispecie contemplate dall'art. 24 bis sono:

- documenti informatici (art. 491-bis c.p.)
- accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
- detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all'accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
- detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)
- intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
- detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature e di altri mezzi atti a intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
- danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
- danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)
- danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
- danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)
- [frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.).]
- delitto di ostacolo alla vigilanza per la sicurezza nazionale cibernetica. (art. 1, comma 11 del decreto-legge 21 settembre 2019, n.105, convertito in legge il 18 novembre 2019, n.133).

8.1 Funzioni coinvolte, aree a rischio reato

Omissis

8.2 Prescrizioni comportamentali

Sebbene l'illecito trattamento dei dati personali non risulti, ad oggi, inserito nel Catalogo dei reati-presupposto, un adeguato ed effettivo assetto di Governance della Privacy, conformato alle prescrizioni del Reg. U.E. n. 679/2016, c.d. "GDPR" e calibrato sulla realtà organizzativa ed operativa della Società, garantisce la ricorrenza di condizioni di liceità, legittimità, compliance e sicurezza dei dati personali trattati con supporti informatici/telematici, nonché di rispetto dei diritti riconosciuti ai terzi interessati.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

Pertanto, la Società deve curare la periodica uniformazione alle prescrizioni, ai vincoli comportamentali, agli strumenti di presidio e controllo richiesti dal GDPR.

Si evidenzia che, ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016, Iccrea Banca, quale Capogruppo bancaria, ha provveduto alla nomina di un D.P.O. unitario nel Gruppo e che lo stesso coopera con l'Autorità di controllo, sorveglia l'osservanza del Regolamento cit. e funge da punto di contatto per le questioni connesse al trattamento dei dati personali anche con riferimento alle Società del Gruppo. Il DPO presso la Capogruppo si relaziona con ogni un referente interno nominato dalle Società appartenenti al Gruppo Bancario.

Le indicate funzioni - operanti anche presso sedi od uffici periferici - sono obbligate a conformarsi alle prescrizioni general-preventive richiamate nella sezione introduttiva del presente documento.

Inoltre, nell'ottica della prevenzione dei reati ex art. 24 bis del Decreto e di gestione delle potenzialità commissive di essi sono altresì obbligate a conformarsi alle norme e ai vincoli comportamentali di seguito declinati.

In particolare, è fatto ad esse **obbligo di**:

- Stretta osservanza e conformazione a tutte le norme di legge (ordinaria, speciale e regolamentare di settore), dei Protocolli comportamentali, nonché della normativa interna/di Gruppo vigente, riguardanti l'espletamento delle attività e dei processi valutati come sensibili alla realizzazione dei Reati informatici ex art. 24 bis del Decreto, nonché del reato di Frode informatica ex art. 640 ter c.p. (**per il quale si rinvia alle prescrizioni di cui alla Sezione sub Reati nei confronti della P.A. del presente documento**).
- Conformarsi alle prescrizioni del Regolamento U.E. n. 679/2016 ("GDPR") e D.Lgs. n. 196/2003, T.U. Privacy, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e alle direttive e raccomandazioni impartite dal Garante della Privacy a tutela della riservatezza dei dati personali di terzi¹⁹.
- Rispettare, specie ove si rivesta la qualifica di Soggetti propri (i.e. Titolare, Responsabili o Incaricati del trattamento di dati personali, Amministratore di sistema) le prescrizioni comportamentali e le modalità di esercizio delle funzioni ad essi attribuite, conformemente alla normativa interna della Società;
- Rispettare e conformarsi alle indicazioni fornite dal D.P.O. con riferimento all'espletamento delle funzioni attribuitegli dall'art. 39 GDPR.
- Custodire la propria postazione informatica aziendale (i.e. componenti *hardware* e *software*, di proprietà o in dotazione in quanto forniti da soggetti terzi), fissa e/o mobile (es. *laptop*, *smartphone*, *tablet*, telefoni cellulari) e utilizzarla con cura e correttamente per l'espletamento delle proprie mansioni, segnalando prontamente al Responsabile della U.O. incaricata danneggiamenti, smarrimenti, anomalie e malfunzionamenti.

¹⁹ In specie di quelli particolari disciplinati dagli artt. 9 e 10, GDPR riguardanti la Clientela costituita da persone fisiche, acquisiti e detenuti da BCC Leasing per l'erogazione dei servizi bancari.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

Nell'ottica di prevenire la commissione dei reati in esame, BCC Leasing ha adottato un insieme di regole²⁰ idoneo a garantire sia la sicurezza delle reti e dei Sistemi informatici e telematici, che dell'ambiente di lavoro, del proprio Patrimonio informativo e della sua immagine.

Pertanto, ciascun Esponente aziendale, Dipendente e Collaboratore esterno **sono obbligati** **a:**

- Utilizzare (senza poterne dare comunicazioni a terzi), con le modalità indicate, lo User ID e la *password* individuale di autorizzazione all'accesso al Sistema informatico aziendale, o gli eventuali sistemi di identificazione ed autenticazione alternativi (es. lettori di impronte digitali, *smart card*, *badge*) garantendo la segretezza degli stessi. Resta vietato l'uso, dei suddetti dispositivi, da parte di soggetti diversi dall'intestatario.
- Utilizzare personalmente le credenziali che consentono l'accesso all'*Intranet* aziendale ed ai relativi servizi, senza poterle condividere o cedere a terzi.
- Operare sugli apparati aziendali (fissi e/o mobili) esclusivamente per lo svolgimento di attività lavorative, salvo specifica e formale autorizzazione rilasciata dal Responsabile della U.O. Sistemi Informativi, restando vietato l'ascolto e la visione di programmi e *files* video, audio o musicali, se non per fini prettamente lavorativi.
- Navigare in *Internet* ed utilizzare la posta elettronica (di qualsiasi sistema di messaggistica) solo per finalità legate all'espletamento delle proprie mansioni;
- Non visitare siti Internet se non per esigenze operative, non inviare e-mail contenenti materiale illegale (es. materiale pedopornografico), non scaricare, senza espressa autorizzazione da parte delle funzioni competenti, *software* anche gratuiti (*freeware* e *shareware*) prelevati da siti *Internet*, né caricare, scaricare o trasmettere in qualsiasi modo *software* o altro materiale in violazione alle leggi sul *copyright* o di usurpazione dei diritti riservati (i.e. paternità e sfruttamento economico) del legittimo proprietario di opere dell'ingegno.
- Controllare i *files* allegati alla posta elettronica prima del loro utilizzo e non eseguire *download* di file eseguibili; in caso di dubbia attendibilità del mittente è vietato aprire i messaggi senza aver contattato il Responsabile dei Servizi Informativi, o suoi delegati.
- Non sollecitare corrispondenza elettronica, interagire con *social network* e *chat* non attinenti alle proprie attività aziendali, né promuovere affari estranei all'esercizio delle proprie mansioni, ovvero per fini di lucro o di profitto personale.
- Non utilizzare *software* e banche dati non originali o sprovvisti del contrassegno SIAE, ovvero prive di valida ed efficace licenza, di certificazione, nonché con modalità non conformi alle prescrizioni contrattuali nonché alle istruzioni impartite dal Responsabile

²⁰ Quali prescrizioni comportamentali, di sicurezza e di controllo di natura organizzativa, operativa e tecnologica peculiari per l'ambito e la finalità di utilizzo del dato informatico o telematico, volte a garantire sia la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e tracciabilità dei dati, che l'adozione per l'insieme dei processi aziendali di specifiche soluzioni di continuità operativa anche in condizioni di emergenza.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

- della U.O. competente della Società.
- Non mascherare o modificare la propria identità di utente informatico, o effettuare lo *spamming*, trasmettere dati, informazioni o atti alterati o falsificati (falsità materiale o ideologica), inviare intenzionalmente e-mail contenenti *virus* o altri programmi – proprietari o di terzi, dei quali si faccia utilizzo - capaci di infettare o danneggiare dati e sistemi, o la funzionalità degli stessi, o intercettare dati o informazioni altrui.
 - Conformarsi alle prescrizioni organizzative ed operative previste dai Manuali di cui alle certificazioni ISO 27001 (Sicurezza delle informazioni) e ISO 22301 (Continuità operativa) di cui è dotato il Gruppo ICCREA.
 - Non utilizzare, né installare *software* atti ad intercettare, falsificare, alterare il contenuto di documenti informatici di soggetti pubblici e privati.
 - Assumere ogni cautela durante le operazioni di cifratura o microfilmatura di dati e documenti aziendali, onde evitarne la distruzione o il danneggiamento.
 - Assumere ogni cautela richiesta dalla legge, dal Garante della *Privacy* e dallo Statuto dei Lavoratori - per quanto riguarda il controllo a distanza dei lavoratori - nell'installazione, nel funzionamento e nell'utilizzo di impianti di rilevazione audiovisiva di persone, cose e spazi aziendali (interni ed esterni) per finalità di sicurezza.
 - Non danneggiare, distruggere, modificare informazioni, dati e/o programmi di Sistemi informativi di pubblica utilità e/o dello Stato e/o di altro ente della P.A. o *Authorities*, per i quali, per motivi di lavoro, si possiedano le autorizzazioni all'accesso.
 - Non modificare la configurazione *hardware* e *software* della propria o di altrui postazione di lavoro (fissa e/o mobile), aggiungendo o rimuovendo componenti, o modificando lo *standard* aziendale.
 - Adeguarsi prontamente e diligentemente alle istruzioni ricevute per l'attivazione e il controllo di funzionalità aziendale di Sistemi di sicurezza dei dati informatici, quali *antivirus*, *antispam*, *back-up* ed altri servizi digitali innovativi come il *cloud computing*.
 - Assumere ogni opportuna ed adeguata misura preventiva idonea ad evitare l'infezione informatica di virus (es. "*Cryptoloker*" o simili) che potrebbe comportare fenomeni estorsivi come la richiesta da parte di criminalità del pagamento di riscatti economici per il ripristino della funzionalità dei Sistemi aziendali.
 - Ottenere la necessaria autorizzazione dalla funzione competente prima di effettuare delle modifiche sulle banche dati.
 - Gestire l'insieme delle procedure per la classificazione ed il trattamento delle informazioni in base allo schema di classificazione adottato dalla Società e dal Gruppo.

E' **espressamente vietato** ad ogni Esponente aziendale (apicale o sottoposto) non formalmente autorizzato o delegato di effettuare trasmissione di dati, informazioni, documentazioni sulle piattaforme istituzionali attivate o concesse in uso dalle Autorità di Vigilanza (ad es. BCE e Banca d'Italia, CONSOB, UIF, ecc.) ovvero *software* di titolarità della

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

P.A., né trasmettere o ricevere comunicazioni ufficiali rientranti nei rapporti istituzionali tenuti da BCC Leasing, né inoltrare (in bozza o per anticipazione) – neanche su richiesta informale da parte del soggetto aziendale responsabile – piani, prospetti, rilevazioni statistiche, *reporting*, rendiconti, copia di documenti societari e finanziari.

Un attento *monitoring* è richiesto nella verifica di liceità, legittimità e conformità dell'acquisto, nonché dei titoli di utilizzo da parte degli Esponenti aziendali di programmi per elaboratore (es. *software* duplicato, privo di licenza o scaduto) e/o di banche dati (tali intendendosi l'insieme di informazioni in forma testuale accessibili al pubblico, come ad es. *mailing* della Clientela), anche ai fini della **prevenzione dei Delitti in materia di violazione del diritto d'autore, per il quale si rinvia alla Sezione n. 10, sub art. 25 novies del presente documento.**

Deve essere realizzata l'attività di Formazione e l'addestramento periodico di tutti gli Esponenti aziendali/Dipendenti, incaricati o responsabili del trattamento di dati personali, onde diffondere una chiara consapevolezza sui rischi derivanti dall'utilizzo improprio di tali apparati.

Inoltre, la Banca deve inserire nei contratti con i collaboratori e in quelli di lavoro clausole di non divulgazione delle informazioni. Ancora, deve essere prevista la sottoscrizione, al momento dell'assunzione (anche a tempo determinato, o per l'effettuazione di stage) o del conferimento dell'incarico, di un atto d'impegno al corretto utilizzo dei Sistemi informatici e telematici aziendali in dotazione, nonché alla custodia e tutela di essi.



GRUPPO BCC ICCREA

8.3 Presidi special-preventivi

8.3.1 Sicurezza integrata

Omissis

9 DELITTI DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA E REATI DI TERRORISMO ED EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO

La presente Sezione è volta a prevenire:

1. I reati di **criminalità organizzata** di cui all'art. 24-ter del Decreto n. 231/2001 ed i c.d. delitti di criminalità organizzata a **carattere transnazionale** di cui alla legge 16 marzo 2006, n. 146.
2. I reati di terrorismo ed everzione dell'ordine democratico di cui all'art. 25-quater del Decreto n. 231/2001
3. Qualsiasi **fenomeno di infiltrazione illegale di criminalità organizzata** che potrebbe riguardare la Banca in considerazione del tessuto sociale e territoriale in cui è inserita.

1) Ai sensi dell'art. 24-ter del Decreto (aggiunto dalla L. n. 94/2009 e modificato dalla L. 69/2015), la responsabilità dell'ente può derivare dai seguenti reati:

- *Associazione a delinquere (art. 416 c.p.)*
- *Associazione di tipo mafioso, anche straniera (art. 416 bis c.p.)*
- *Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416 ter c.p.)*
- *Sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione (art. 630 c.p.)*
- *riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.)*
- *tratta di persone (art. 601 c.p.)*
- *traffico di organi prelevati sa persona vivente (art. 601 bis c.p.)*
- *acquisto o alienazione di schiavi (art. 602 c.p.)*
- *promozione, organizzazione, finanziamento ecc. dell'immigrazione clandestina (art. 12, d.lgs. n. 286/1998)*
- *Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. DPR 309/1990, art. 74)*
- *Delitti di illegale fabbricazione, introduzione nello stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo (art. 407, comma 2, lett. A) n. 5 c.p.p.).*

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

2) Ai sensi dell'**art. 24-quater del Decreto** la responsabilità dell'ente può derivare dai seguenti reati:

- Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico (art. 270 bis c.p.);
- Assistenza agli associati (art. 270 ter c.p.);
- Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270 quater c.p.);
- Organizzazione di trasferimenti per finalità di terrorismo (art. 270 quater 1. c.p.);
- Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270 quinquies);
- Condotte con finalità di terrorismo (art. 270 sexies c.p.);
- Attentato per finalità terroristiche o di eversione (art. 280 c.p.);
- Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (art. 280 bis c.p.);
- Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (art. 289 bis c.p.);
- Istigazione a commettere alcuno dei delitti previsti dai Capi primo e secondo (art. 302 c.p.);
- Misure urgenti per la tutela dell'ordine democratico e della sicurezza pubblica (D.l. 15 dicembre 1979 n. 625, convertito nella legge 6 febbraio 1980 n. 15) nonché dei delitti "che siano comunque stati posti in essere in violazione di quanto previsto dall'articolo
- Art. 2 Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo fatta a New York il 9 dicembre 1999.

3) Inoltre, la **Legge 16 marzo 2006, n. 146**, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione e dei Protocolli delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale, adottati dall'Assemblea generale il 15 novembre 2000 ed il 31 maggio 2001", ha esteso la responsabilità degli enti ai reati di cd. Criminalità organizzata transnazionale.

Per qualificare una fattispecie criminosa come "reato transnazionale", è necessaria la sussistenza delle condizioni indicate dal legislatore:

- 1) *Nella realizzazione della fattispecie, deve essere coinvolto un gruppo criminale organizzato.*
- 2) *Il fatto deve essere punito con la sanzione non inferiore nel massimo a 4 anni di reclusione.*
- 3) *È necessario che la condotta illecita:*
 - o *sia commessa in più di uno Stato; ovvero*
 - o *sia commessa in uno Stato ma abbia effetti sostanziali in un altro Stato; ovvero*
 - o *sia commessa in un solo Stato, sebbene una parte sostanziale della sua preparazione o pianificazione o direzione e controllo debbano avvenire in un altro Stato; ovvero*
 - o *sia commessa in uno Stato, ma in esso sia coinvolto un gruppo criminale organizzato protagonista di attività criminali in più di uno Stato.*

Per "gruppo criminale organizzato", ai sensi della Convenzione delle Nazioni Unite contro la Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

criminalità organizzata transnazionale, si intende “un gruppo strutturato, esistente per un periodo di tempo, composto da tre o più persone che agiscono di concerto al fine di commettere uno o più reati gravi o reati stabiliti dalla convenzione, al fine di ottenere, direttamente o indirettamente, un vantaggio finanziario o un altro vantaggio materiale”.

Ai sensi della Legge n. 146/2006, i reati rilevanti ai fini di una responsabilità amministrativa dell'Ente sono:

1. Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12, commi 3, 3-bis, 3-ter e 5, del testo unico di cui al D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286).
2. Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del testo unico di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309).
3. Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater del testo unico di cui al D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43).
4. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.).
5. Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.).
6. Associazione per delinquere (art. 416 c.p.).
7. Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.).

9.1 Funzioni coinvolte²¹, aree a rischio reato

Omissis

9.2 Prescrizioni comportamentali

Le indicate funzioni – operanti anche presso sedi od uffici periferici – sono obbligate a conformarsi alle prescrizioni general-preventive richiamate nella sezione introduttiva del presente documento. Inoltre, nell'ottica della prevenzione dei reati ex art. 24 ter del Decreto e di gestione delle potenzialità commissive di essi sono altresì **obbligate** a conformarsi alle norme e ai vincoli comportamentali di seguito declinati.:

- Ogni operazione e transazione posta in essere nell'*interesse/vantaggio* della Società deve essere legittima, coerente, congrua, autorizzata, verificabile, correttamente ed adeguatamente registrata e corredata da un supporto documentale (cartaceo od informatico) idoneo a consentire, in ogni momento, i controlli, la ricostruzione del processo decisionale, nonché l'identità della controparte negoziale
- Il compimento delle operazioni finanziarie²² per conto della Società deve essere riservato esclusivamente agli Esponenti aziendali e ai Dipendenti a ciò legittimati dall'Organigramma e Funzionigramma, ovvero espressamente autorizzati o delegati

²¹ Si intendono richiamati anche i Responsabili e gli addetti delle U.O. indicate

²² Il cui oggetto risulti qualsiasi entità economicamente apprezzabile e scambiabile, come denaro (qualsiasi valuta), titoli di credito, strumenti di pagamento, diritti di credito, metalli e preziosi, opere d'arte, bolli e filigrane, beni materiali ed immateriali.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

(Poteri Delegati) e deve essere da essi effettuato nella più stretta osservanza delle prescrizioni di cui al d.lgs. n. 231/2007²³ c.s.m. – tra cui si segnala il d.lgs. 90/2017 – delle istruzioni impartite dalle Autorità di Vigilanza e della normativa interna validata dalla Funzione Antiriciclaggio²⁴.

- Nelle operazioni di movimentazione di cassa, prima di effettuare qualsiasi pagamento o rimessa, ovvero prima di procedere all'incasso, è obbligatoria la verifica dell'esistenza del titolo giuridico debitorio o creditorio, la corrispondenza dell'importo, nonché la ricorrenza delle condizioni e dei termini all'uopo previsti dalla normativa interna.
- Ogni trasferimento di denaro deve essere effettuato attraverso il canale degli Intermediari Finanziari abilitati, mentre quello di denaro contante, di libretti al portatore, di titoli al portatore (in euro o in valuta estera) effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, non deve superare la soglia di valore indicata dall'art. 49, d.lgs. n. 231/2007 come successivamente modificato dall'art. 3, d.lgs. 25 maggio 2017 n. 90.
- Ove in relazione all'operatività esperita si trattino clienti o potenziali clienti controllati, direttamente o indirettamente, da persone fisiche o giuridiche residenti o riconducibili ai Paesi "non cooperativi", fermi gli obblighi di astensione ex art. 42 del lgs. N. 231/2007 come successivamente modificato dal d. Lgs n. 90 del 25 maggio 2017, devono essere sempre applicate misure di adeguata verifica in modalità rafforzata oltre, ove pertinente, quelli inerenti eventuali segnalazioni di operazioni sospette.
- Nelle operazioni e transazioni intercorrenti con Partners e soggetti Terzi, e comportanti trasferimenti in valuta, anche in via telematica, è vietato operare triangolazioni internazionali o effettuare operazioni transfrontaliere di accredito/addebito di somme con istituti localizzati ed operativi in Paesi rientranti nella c.d. "black list" così come definite dalle autorità competenti, o "off shore", nonché aprire o mantenere c/c, fondi "neri" o comunque non debitamente dichiarati alle Autorità competenti.
- Tutte le informazioni rilevate, comprese quelle attinenti eventuali elementi di criticità²⁵, devono essere, inoltre, sempre oggetto di preventiva registrazione nell'ambito degli applicativi dedicati (es: sistema di profilatura, check-list indicatori di anomalia, applicativi dedicati alla registrazione della titolarità effettiva) e di corretta/ordinata archiviazione secondo le procedure vigenti;
- Deve essere garantita un'adeguata rilevazione e gestione delle informazioni e della documentazione fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie alle UO deputate allo svolgimento delle attività di adeguata verifica.

Agli Esponenti aziendali e ai dipendenti della Società è fatto **divieto** di instaurare, mantenere rapporti, essere coinvolto, partecipare o dirigere organismi associativi (di soggetti nazionali od esteri) per delinquere, facendo da ciò derivare un qualsiasi illecito

²³ Segnatamente, agli obblighi di Adeguata verifica della Clientela; di conservazione delle informazioni acquisite; di Segnalazione all'UIF delle operazioni sospette.

²⁴ In conformità alle istruzioni della Circ. di Banca d'Italia del 10 marzo 2011 c.s.m.

²⁵ Ad es. presenza dei nominativi nelle Liste (terroristi, crime, pep.), presenza di interposizioni societarie (anonime, trust, fiduciarie.), presenza di eventuali altri indicatori di anomalia.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

vantaggio per la Società.

Il divieto riguarda sia la semplice adesione al sodalizio criminale che, attraverso di esso, il compimento di uno o più reati-scopo tra quelli indicati dalla normativa richiamata.

Del pari è ad essi vietato fornire, accordare, procacciare – anche indirettamente – fondi, finanziamenti, provvidenze o agevolazioni di natura finanziaria a tali entità criminali.

9.3 Presidi special Preventivi

OMISSIS



GRUPPO BCC ICCREA

10 FALSITÀ IN MONETE, IN CARTE DI PUBBLICO CREDITO, IN VALORI DI BOLLO E IN STRUMENTI O SEGNI DI RICONOSCIMENTO (art. 25-bis) E DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO (art. 25-bis1)

La presente Sezione ha ad oggetto la disciplina dei Reati di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento con specifico riferimento alla prevenzione di quelle condotte illecite che, se commesse, comportano la responsabilità amministrativa della Banca. Le fattispecie contemplate dall'art. 25 bis sono:

- *Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.)*
 - *Alterazione di monete (art. 454 c.p.)*
 - *Spendita e introduzione nello stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.)*
 - *Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.)*
 - *Falsificazione di valori in bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.)*
 - *Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori in bollo (art. 460 c.p.)*
 - *Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.)*
 - *Uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464 c.p.)*
 - *Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi, ovvero di brevetti, modelli o disegni (art. 473 c.p.)*
 - *Introduzione nello stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.).*
- Reati contro l'industria e il commercio, in relazione a tale categoria di reato si rimanda alle Matrici di Mappatura per i reati astrattamente rilevanti in considerazione alle attività svolte dalla Banca.

10.1 Funzioni coinvolte, aree a rischio

Omissis

10.2 Prescrizioni comportamentali

Le indicate funzioni – operanti anche presso sedi od uffici periferici – sono obbligate a conformarsi alle prescrizioni general-preventive richiamate nella sezione introduttiva del presente documento.

Inoltre, nell'ottica della prevenzione dei reati ex art. 25 bis del Decreto e di gestione delle

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

potenzialità commissive di essi – come rilevate e graduate in sede di mappatura – sono altresì **obbligati** a conformarsi alle norme e ai vincoli comportamentali di seguito declinati:

- Il compimento di tali operazioni deve essere riservato esclusivamente agli Esponenti aziendali a ciò legittimati dall'Organigramma e Funzionigramma, ovvero espressamente autorizzati o delegati (Poteri Delegati) e deve essere da essi curato nella più stretta osservanza delle prescrizioni della legge primaria e secondaria, nonché della normativa interna.
- Nelle operazioni di movimentazione di cassa, prima di effettuare qualsiasi pagamento o rimessa, ovvero prima di procedere all'incasso, è obbligatoria la verifica dell'esistenza del titolo giuridico debitorio o creditorio, della provvista, della corrispondenza dell'importo.
- la selezione, valutazione e cura dei rapporti con i Fornitori di beni, di servizi, ai fini della stipula dei relativi contratti sulla base di requisiti predeterminati da BCC Leasing o dal Gruppo – anche in ipotesi di urgenza della prestazione – deve essere svolta nel rispetto delle prescrizioni di legge e della normativa interna.
- Nella fase di istruttoria del contratto di leasing, deve essere assicurata la verifica del rispetto della normativa di riferimento circa la conformità del prodotto ai requisiti di legge e alla titolarità di marchi e brevetti.
- Nella fase di ritiro del bene, deve essere assicurata l'attività di verifica circa lo stato del bene e la presenza di eventuali non conformità.

In ogni caso, ai Destinatari del Modello è fatto espresso divieto di:

- Contraffare e alterare marchi, brevetti o segni distintivi, nazionali o esteri, di prodotti industriali o farne un uso illegittimo.
- Introdurre nel territorio dello Stato, al fine di trarne profitto, prodotti industriali con marchi o altri segni distintivi, nazionali o esteri, contraffatti o alterati.

Inoltre, al fine di prevenire la commissione dei reati di cui all'art. 25 bis1 del D.Lgs. 231/2001, ai Destinatari del Modello è fatto espresso divieto di:

- Acquistare beni non originali e/o aventi prezzo inferiore al valore di mercato e comunque che non contengano, la certificazione, ad opera del produttore, sulla originalità e/o sulla qualità dei beni acquistati;
- Finanziare, porre in vendita o altrimenti in circolazione prodotti industriali con nomi, marchi o segni distintivi nazionali o esteri atti ad indurre in inganno il compratore sull'origine, la provenienza o la qualità del prodotto;
- Esercitare l'attività commerciale attuando una concorrenza sleale con violenza e minaccia verso i *competitors*.

Specificatamente, nella gestione dei beni oggetto di leasing finanziario:

- Nella gestione dei rapporti con gli utilizzatori, devono essere previsti opportuni impegni da parte dell'utilizzatore, al corretto utilizzo e manutenzione del bene nel rispetto delle

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

norme di legge applicabili, nonché di eventuali specifiche stabilite e comunicate dalla società di *leasing*;

- Deve essere prevista l'adeguata conservazione del verbale di consegna e collaudo del bene concesso in *leasing* finanziario, che certifichi le caratteristiche dello stesso rispetto a quanto previsto nel contratto di *leasing* medesimo;
- Nella fase di ritiro del bene, deve essere svolta l'attività di *assessment* finalizzata a verificare / attestare lo stato del bene e la presenza di eventuali non conformità.

Per la gestione delle procedure acquisitive di beni e dei servizi inclusi gli incarichi professionali (negoziante, stipula e gestione dei relativi contratti), si rimanda a quanto indicato nella Sezione dedicata ai Reati vs. la Pubblica Amministrazione.



GRUPPO BCC ICCREA

11 REATI SOCIETARI

La presente Sezione ha ad oggetto la disciplina dei Reati societari²⁶ con specifico riferimento alla prevenzione di quelle condotte illecite che, se commesse, comportano la responsabilità amministrativa di BCC Leasing.

Le fattispecie contemplate dall'art. 25 ter sono:

- false comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
- fatti di lieve entità (art. 2621 bis c.c.)
- false comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622 c.c.)
- false comunicazioni sociali in danno di soci o creditori (art. 2622 c.c.)
- impedito controllo (art. 2625 c.c.²⁷)
- indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)
- illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
- illecite operazioni su azioni/quote sociali o della controllante (art. 2628 c.c.)
- operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
- omessa comunicazione del conflitto d'interessi (art. 2629 bis c.c.)
- formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
- indebita ripartizione dei beni sociali dai liquidatori (art. 2633 c.c.)
- illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.)
- aggio (art. 2637 c.c.)
- ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità di vigilanza (art. 2638 c.c.)
- corruzione tra privati (art. 2635 co. 3 c.c.)
- istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635-bis c.c.).

11.1 Funzioni coinvolte²⁸, aree a rischio diretto ed aree strumentali²⁹

Omissis

11.2 Prescrizioni comportamentali

Le indicate funzioni - operanti anche presso sedi od uffici periferici - sono obbligate a conformarsi alle prescrizioni general-preventive richiamate nella sezione introduttiva del presente documento.

Inoltre, nell'ottica della prevenzione dei reati ex art. 25 ter del Decreto e di gestione delle

²⁶ Come da ultimo novellati dalla legge 27 maggio 2015 n. 69. La legge 28 dicembre 2005, n. 262, ha abrogato la fattispecie di cui all'art. 2623 c. c. ("falso in prospetto") e contestualmente ha inserito tale reato all'interno del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (art. 173-bis).

²⁷ Come successivamente modificato dal D.lgs. 39/2010.

²⁸

²⁹

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

potenzialità commissive di essi sono altresì **obbligate** a conformarsi alle norme e ai vincoli comportamentali di seguito declinati.

In particolare, è fatto ad essi **obbligo di**:

- Tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, di rispetto delle norme di legge e regolamentari, dei Protocolli comportamentali, nonché della normativa interna, in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e alle comunicazioni sociali, onde fornire ai Soci, agli Organi sociali, ai Terzi (Stakeholders) un'informazione veritiera e corretta circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.
- Porre la massima attenzione ed accuratezza nell'acquisizione, custodia, elaborazione ed illustrazione dei dati e delle informazioni sociali, anche riguardanti beni posseduti o amministrati per conto di soggetti terzi.
- Osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge (ordinaria, speciale, regolamentare di settore) a tutela dell'integrità ed effettività del patrimonio sociale, onde non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere.
- Provvedere, a cura della U.O. competente ad ogni incombenza, adempimento e formalità necessari a garantire la regolare e tempestiva tenuta delle riunioni degli Organi societari.
- Assicurare il regolare funzionamento degli Organi societari, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo interno sulla gestione sociale, nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare.
- Assicurare l'espletamento delle proprie funzioni nel rispetto e nei limiti dei poteri formalmente ricevuti, nell'ambito delle proprie competenze, con obbligo di riporto al proprio superiore gerarchico.
- Garantire la tracciabilità della trasmissione dei dati e dei documenti aziendali, con supporto informatico o cartaceo.
- Assicurare la corretta tenuta dei rapporti intercorrenti con le altre società del Gruppo e con Parti correlate.
- Curare, da parte di ciascuna U.O., nell'ambito delle proprie competenze, la produzione, l'archiviazione e la conservazione di tutta la documentazione (cartacea o su supporto informatico o telematico) correlata all'esercizio delle proprie funzioni.
- Inserire nei contratti con i Fornitori apposite clausole dichiaranti la conoscenza e l'impegno da parte di essi a rispettare le prescrizioni del Modello della Società e del Codice Etico di Gruppo, salvo la risoluzione di diritto dello stesso in caso di violazione.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti, è fatto **espresso divieto di**:

- Rappresentare o trasmettere per l'elaborazione e la rappresentazione in bilanci, relazioni, prospetti per l'offerta di prodotti finanziari, report e rendicontazioni, o altre comunicazioni sociali, dati falsi, incompleti, non aggiornati, riguardanti la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.
- Omettere dati ed informazioni imposte dalla legge, dai regolamenti o dalle Authorities

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

- sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e fiscale della Società e del Gruppo.
- Determinare o influenzare l'assunzione delle deliberazioni dell'Assemblea, ponendo in essere atti simulati o fraudolenti finalizzati ad alterare la regolare formazione della volontà sociale.
 - Restituire, anche mediante condotte dissimulatorie, i conferimenti effettuati dai soci o liberarli dall'obbligo di eseguirli.
 - Distribuire utili o acconti non effettivamente conseguiti o vincolati.
 - Porre in essere operazioni di straordinaria amministrazione in violazione delle prescrizioni di legge.
 - Costituire o aumentare fittiziamente il capitale sociale della Società o di società del Gruppo.
 - Costituire o aumentare fittiziamente il capitale sociale di BCC Leasing.
 - Compiere azioni, o tentare comportamenti, che possano anche solo manifestarsi quali pratiche di corruzione, favoritismi illegittimi, ovvero che possano generare privilegi per sé e/o altri.
 - Assicurare favori di qualsiasi genere ad esponenti di enti privati o pubblici, o incaricati della gestione dei rapporti con BCC Leasing, anche attraverso interposta persona, tali da poter influenzare il loro libero convincimento nello svolgimento delle loro funzioni.
 - Effettuare spese, anche di rappresentanza, che prescindano dagli obiettivi della Banca, non espressamente previste nel *budget* di periodo approvato e non formalmente autorizzate secondo quanto previsto dalla normativa interna.
 - Instaurare eventuali rapporti di *sponsorship*, corrispondere compensi, contribuzioni o liberalità a soggetti terzi quali testimonial di BCC Leasing o del Gruppo, o in occasione di eventi da essa organizzati o patrocinati, senza la previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, la conseguente formalizzazione del rapporto contrattuale e la regolare definizione degli aspetti finanziari e fiscali.
 - Autorizzare o corrispondere compensi a qualsiasi tipo di Collaboratore, non correlati al tipo di incarico svolto sulla base del contratto sottoscritto.
 - Offrire doni, omaggi e/o vantaggi di qualsiasi natura o altre utilità al di fuori di quanto previsto dalla prassi aziendale, e dal Codice Etico di Gruppo (**cf. anche la precedente Sezione Reati nei confronti della Pubblica Amministrazione dei presenti Protocolli Speciali**).
 - Assumere determinazioni, o compiere atti di gestione sociale in posizione di conflitto d'interessi, ovvero ometterne la comunicazione ex art. 2391 c.c., producendo possibili effetti pregiudizievoli di natura economica, patrimoniale o d'immagine per BCC Leasing o per il Gruppo.
 - Assumere condotte non in linea con le prescrizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza in tema di conflitto d'interessi e/o disciplinate nella normativa interna/ di Gruppo.
 - Assumere condotte non in linea con le prescrizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza in tema di composizione quali/quantitativa ottimale dell'Organo amministrativo.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

11.3 Presidi special-preventivi

Omissis

11.3.1 Gestione amministrativa e contabile

11.3.2 Tenuta della contabilità

Omissis

11.3.3 Accesso ai sistemi contabili

Omissis

11.3.4 Adempimenti fiscali

Omissis

11.3.5 Bilancio d'esercizio

Omissis

11.3.6 Redazione di Bilanci, relazioni e report ed effettuazione stime e valutazioni

Omissis

11.3.7 Pubblicizzazione di informazioni societarie e comunicazione istituzionale (gestione rapporti con i media, organi di stampa e mercato)

Omissis

11.3.8 Adempimenti verso organi societari

Omissis

11.3.9 Rapporti con Collegio sindacale, Società di Revisione e funzioni di controllo

Omissis

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

11.3.10 Rapporti con le Autorità di Vigilanza

Agli Esponenti aziendali/Dipendenti (apicali e sottoposti), nonché ai Terzi Destinatari, per quanto di propria competenza, è fatto **divieto di**:

- Instaurare e mantenere rapporti con esponenti delle Autorità di Vigilanza di settore allorché non si rivesta formalmente il ruolo di Responsabile della U.O. competente e a ciò legittimata dall'Organigramma e Funzionigramma vigenti, ovvero da una espressa autorizzazione dell'Organo amministrativo.
- Porre in essere qualsiasi comportamento (attivo od omissivo) ostacolante l'esercizio delle funzioni di vigilanza informativa, ispettiva e regolamentare da parte delle Authorities (in primis, BCE, Banca d'Italia, CONSOB, UIF, IVASS), anche in sede di ispezione, di accertamento, di contestazione, nonché omettere o evadere in ritardo l'adempimento di obblighi di deposito, trasmissione (anche informatico o telematica), segnalazione (periodica, "ad evento" o su richiesta) di dati o documenti, nonché produrre documenti o fornire dati falsi, parziali, non esaustivi, non aggiornati, incompleti riguardanti le condizioni economiche, finanziarie, fiscali, patrimoniali, organizzative della Società.
- Effettuare la trasmissione, anche con supporto informatico, di dati, di documenti, di report, di piani, di budget e di rendiconti alle Autorità di Vigilanza, da parte di Esponenti aziendali/dipendenti e soggetti non formalmente autorizzati, ovvero oltre i limiti delle proprie competenze e mansioni come definite dall'Organigramma e dal Funzionigramma vigenti.
- Effettuare comunicazioni e fornire dati e rendicontazioni, anche alle Authorities di vigilanza, non conformi o non processati dal Sistema di gestione e controllo della contabilità adottato dalla Società, ovvero non conformi alle prescrizioni in materia di trasmissione informatica o telematica (cfr. sub Sezione Reati informatici di cui ai presenti Protocolli Speciali).

11.3.11 Gestione dei rapporti infragruppo

Omissis

11.3.12 Corruzione tra privati

Con specifico riguardo alla fattispecie dell'art. 2635 c.c.- segnatamente, al richiamato 3 comma – è fatto espresso divieto agli Esponenti aziendali/Dipendenti (apicali e sottoposti) di BCC Leasing di dare o promettere denaro od altre utilità (es. emissione di fatture per prestazioni inesistenti, rimborsi spese fittizie, creazione di fondi occulti), a favore – anche indirettamente - di esponenti di società terze (ossia amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori) che si configurino quali fornitrici di beni, di servizi o di opere, ovvero siano coinvolte nella gestione logistica, delle infrastrutture e dei beni immobili e mobili della Società perché compiano, od

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

omettano, atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o di fedeltà.

Medesimo divieto ricorre rispetto alle condotte volte alla istigazione, sollecitazione, induzione dei soggetti propri indicati dalla norma, mediante l'offerta o la promessa di utilità indebite, ancorché l'accordo corruttivo – per qualsiasi ragione - non trovi concreta realizzazione.

11.3.12.1 Gestione delle procedure acquisitive di beni e dei servizi inclusi gli incarichi professionali (negoiazione, stipula e gestione dei relativi contratti)

Per tale ambito, si rimanda a quanto indicato nella Sezione dedicata ai Reati vs. la Pubblica Amministrazione.

11.3.12.2 Gestione dei rapporti con la clientela

Per tali ambiti si rimanda a quanto previsto nella Sezione dedicata ai Reati vs. la Pubblica Amministrazione, di seguito si riportano però alcuni aspetti specifici per quanto attiene i prodotti assicurativi e i prodotti derivati offerti dalla Banca.

Con riferimento, in particolare, agli aspetti relativi ai prodotti assicurativi:

- La Banca deve predisporre normative che disciplinano gli adempimenti per l'intermediazione del prodotto assicurativo
- La Banca deve garantire una puntuale ed idonea formazione in materia assicurativa al proprio personale;
- I meccanismi di distribuzione dei prodotti assicurativi devono essere definiti e formalizzati e vengono sottoposti a riesame periodico;
- L'addebito del premio al cliente deve avvenire mediante canali che ne garantiscono la tracciabilità (importo, nome/denominazione del destinatario, causale, indirizzo e numero di conto corrente) ed esclusivamente sul conto corrente indicato nel contratto o nella relativa documentazione contabile e a favore della controparte contrattuale
- La documentazione prodotta nel processo di bancassicurazione deve essere debitamente archiviata dalle funzioni competenti;
- Le comunicazioni nei confronti degli Organi di vigilanza devono essere effettuate mediante canali tracciabili e solamente da soggetti debitamente autorizzati;
- Il pagamento delle provvigioni alla Banca da parte della compagnia assicurativa deve avvenire per il tramite di canali che ne garantiscono la tracciabilità (importo, nome/denominazione del destinatario, causale, indirizzo e numero di conto corrente);
- Devono essere identificati i criteri di selezione delle compagnie assicurative con cui la Società stipula i contratti di assicurazione.

Con riferimento, in particolare, agli aspetti relativi ai derivati offerti dalla Società:

- Le attività di istruttoria svolte dalla UO devono essere disciplinate in una normativa interna e devono essere identificati i soggetti titolati al loro svolgimento.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

- Le modalità di calcolo del pricing delle operazioni in derivati devono essere formalizzate in una normativa interna, così come le possibilità di deroga allo stesso.

Si rinvia, per coordinamento, alle prescrizioni special-preventive di cui alle Sezioni sub artt. 24 e 25, Reati nei confronti della P.A., Delitti di criminalità organizzata e Reati di ricettazione, riciclaggio e autoriciclaggio.



GRUPPO BCC ICCREA

12 ABUSI DI MERCATO

La presente Sezione ha ad oggetto la disciplina dei Reati di *Market Abuse* con specifico riferimento alla prevenzione di quelle condotte illecite che, se commesse, comportano la responsabilità amministrativa Della Banca.

Le fattispecie contemplate dall'art. 25 sexies sono:

- Abuso di informazioni privilegiate, ex art. 184, d.lgs. n. 98/1998, T.U.F. (*come modificato da ultimo dalla Legge europea 238/2021*)
- Manipolazione del mercato, art. 185 T.U.F. (*come modificato da ultimo dalla Legge europea 238/2021*)

Le prescrizioni di legge primaria e secondaria vigenti, della normativa interna e delle regole comportamentali indicate nella presente Sezione sono finalizzate a garantire che, nelle operazioni di negoziazione e regolamento, sussistano l'integrità, la trasparenza, la correttezza e l'efficienza delle operazioni effettuate per conto proprio o di terzi, vietando pertanto l'utilizzo indebito delle informazioni privilegiate concretamente idonee a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari in negoziazione in un mercato regolamentare italiano o dell'U.E..

12.1 Funzioni coinvolte, aree a rischio reato

Omissis

12.2 Prescrizioni comportamentali

Le indicate funzioni - operanti anche presso sedi od uffici periferici - sono obbligate a conformarsi alle prescrizioni general-preventive richiamate nella sezione introduttiva del presente documento.

Inoltre, nell'ottica della prevenzione dei reati ex art. 25 sexies del Decreto e di gestione delle potenzialità commissive di essi – come rilevate e graduate in sede di mappatura – sono altresì **obbligati** a conformarsi alle norme e ai vincoli comportamentali di seguito declinati:

- Ogni operazione e transazione posta in essere nell'*interesse/vantaggio* della Società deve essere legittima, coerente, congrua, autorizzata, verificabile, correttamente ed adeguatamente registrata e corredata da un supporto documentale (cartaceo od informatico) idoneo a consentire, in ogni momento, i controlli, la ricostruzione del processo decisionale, nonché l'identità della controparte negoziale.
- La circolazione mediante qualsiasi canale delle informazioni deve svolgersi senza pregiudizio per il carattere privilegiato o confidenziale delle stesse, evitando condivisioni

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

- anche involontarie - con soggetti non autorizzati e non deve essere effettuata con modalità che possano dar luogo ad asimmetrie informative del pubblico degli operatori e del mercato.
- Per l'operatività dei Sistemi di sicurezza logica e fisica per l'accesso ai dati ed alle informazioni devono essere definiti i profili di abilitazione e le modalità operative in conformità alle prescrizioni della normativa interna vigente.

BCC Leasing è tenuta a curare la pianificazione e somministrazione periodica di moduli formativi e di addestramento degli Esponenti aziendali sulle tematiche e sulla normativa di gestione delle operazioni finanziarie.

12.3 Presidi special-preventivi

12.3.1 Gestione dell'Informazione "price sensitive"³⁰

Omissis

13 DELITTI DI OMICIDIO COLPOSO E DI LESIONI COLPOSE GRAVI O GRAVISSIME CON VIOLAZIONE DI NORME ANTINFORTUNISTICHE

La presente Sezione ha ad oggetto la disciplina dei Reati in materia di Sicurezza e igiene sul lavoro con specifico riferimento alla prevenzione di quelle condotte illecite che, se commesse, comportano la responsabilità amministrativa della Banca.

Le fattispecie contemplate dall'art. 25 septies sono:

- *Omicidio colposo commesso con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (art. 589 c.p.);*
- *Lesioni colpose gravi o gravissime commesse con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (artt. 590 e 583 c.p.).*

13.1 Funzioni coinvolte³¹, aree a rischio reato³²

Omissis

13.2 Contenuti necessari alla Sezione ex art. 25 septies

Diversamente dal Sistema antinfortunistico richiesto dal D.Lgs. n. 81/2008, l'art. 25 septies

³⁰.

³¹

³² o

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

definisce le fattispecie di reato che possono essere commesse mediante la violazione della disciplina in materia di Sicurezza sul lavoro, nell'*interesse/vantaggio* dell'ente collettivo che ne risponde personalmente a titolo di "deficit organizzativo".

Non potendosi prefigurare un interesse, ovvero un effetto profittevole in capo all'ente derivante dal decesso o dall'infortunio di un lavoratore, tale requisito è stato identificato dalla Giurisprudenza³³ nella "*necessità di contenere i costi produttivi, o risparmiare sulle misure di sicurezza, o accelerare i tempi o i ritmi di lavoro, o aumentare la produttività, o ancora...(omissis) da una politica aziendale che omette investimenti in tema di sicurezza...*". Ne consegue che, nei reati colposi, il criterio oggettivo per l'imputazione della responsabilità del soggetto metagiuridico va rilevato non in relazione all'evento, bensì alle condotte causative dell'evento stesso.

Ai fini dell'elaborazione della presente Sezione dei Protocolli speciali l'art. 30, d.lgs. n. 81/2008, T.U. Sicurezza Lavoro stabilisce espressamente i contenuti necessari e gli *output* ritenuti indispensabili all'adeguatezza del MOG e, quindi, all'ottenimento del beneficio d'esimente da responsabilità.

In particolare, il 1° comma richiede l'adempimento degli obblighi giuridici relativi:

- a) Al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici.
- b) Alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti.
- c) Alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- d) Alle attività di sorveglianza sanitaria.
- e) Alle attività di informazione e formazione dei lavoratori.
- f) Alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori.
- g) Alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge.
- h) Alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

Inoltre, sempre il cit. art. 30 richiede espressamente:

- La previsione di idonei sistemi di registrazione dell'avvenuta effettuazione delle suddette attività (2° comma).
- La previsione, in funzione dei caratteri peculiari dell'ente, di un'articolazione di funzioni a garanzia delle competenze tecniche e dei poteri per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio, nonché un sistema di sanzionamento disciplinare delle violazioni (3° comma).

³³ Così Corte d'Assise, Trib. Torino, sent. 15 aprile 2011, c. ThyssenKrupp



GRUPPO BCC ICCREA

- La previsione di un idoneo sistema di controllo sull'effettività e idoneità del Modello, nonché di aggiornamento e superamento delle rilevate inefficienze (4° comma).

La disposizione di cui all'art. 30 ha costituito pertanto il parametro di riferimento con cui la Società si è misurata sia nell'attività preparatoria sia nella fase redazionale del Modello. Di seguito per ciascun aspetto richiamato dall'art. 30 si specificherà quanto svolto dalla Società. Con riferimento alla famiglia di reati in esame si evidenzia che la Società ha stipulato con l'outsourcer di Gruppo un contratto per la gestione delle attività inerenti al servizio di prevenzione e protezione dei rischi in materia di salute e sicurezza.

I FATTORI DI RISCHIO ESISTENTI NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI BCC Leasing (art. 30, comma 1, lett. A) -b) TU Sicurezza Lavoro)

L'art. 30, comma 1, lett. a) e b) prevede che il MOG può avere una valenza esimente se è assicurato *l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi:*

- ✓ *al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;*
- ✓ *alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti.*

In particolare, il Modello di BCC Leasing è perfettamente *compliant* ai sopra indicati requisiti.

Sulla scorta delle Linee Guida di Confindustria, l'adozione e l'efficace attuazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo deve essere preceduta da un'attività di *risk assessment* volta sia ad individuare, mediante l'inventariazione e la mappatura approfondita e specifica delle aree/attività aziendali, i rischi di commissione dei reati previsti dal Decreto; sia a valutare il sistema di controllo interno e la necessità di un suo eventuale adeguamento, in termini di capacità di contrastare efficacemente i rischi identificati.

Per quanto attiene l'individuazione e l'analisi dei rischi potenziali, le Linee Guida rilevano, con riguardo alle fattispecie in esame, che **l'analisi delle possibili modalità attuative coincide con la valutazione dei rischi lavorativi effettuata dall'azienda sulla scorta della legislazione prevenzionistica vigente**, ed in particolare dagli artt. 28 e ss. TU Sicurezza Lavoro.

In altri termini, i reati oggetto della presente Parte Speciale potrebbero astrattamente essere commessi in tutti i casi in cui vi sia, in seno all'azienda, una violazione degli obblighi e delle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

Ai fini della redazione della presente Parte Speciale, BCC Leasing ha considerato le modalità in cui si è proceduto in concreto a identificare i fattori di rischio riportati nel Documento di Valutazione dei Rischi (di seguito, anche "DVR") redatto, ai sensi della normativa prevenzionistica vigente. Quanto alle possibili interferenze, come per legge, il documento di riferimento è, invece, il c.d. **DUVRI**, per quanto riguarda la gestione dei rischi interferenziali.

Per l'analisi dettagliata della valutazione dei singoli rischi e la programmazione degli interventi per singola area si **rimanda al DVR, parte integrante del presente documento, al DUVRI, per quanto concerne i rischi interferenziali.**

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI BCC Leasing (art. 30, comma 1, lett. c) TU Sicurezza Lavoro) OMISSIS

1. Terzi Destinatari

In aggiunta a quella dei soggetti sopra indicati, assume rilevanza la posizione di quei soggetti che, pur essendo esterni rispetto alla struttura organizzativa della Società, svolgono un'attività potenzialmente incidente sulla salute e la sicurezza nel luogo di lavoro.

Devono considerarsi Terzi Destinatari:

- a) i soggetti cui è affidato un lavoro in virtù di contratto d'appalto o d'opera , la cui posizione sarà diffusamente approfondita successivamente;
- b) i fabbricanti ed i fornitori
- c) i progettisti dei luoghi, posti di lavoro ed impianti;
- d) gli installatori ed i montatori di impianti, attrezzature di lavoro o altri mezzi tecnici

La struttura organizzativa sopra delineata è riassunta in specifici organigrammi.

In particolare, per ciò che concerne i Terzi destinatari, la Società, in ossequio alla normativa specialistica, si attiene a specifiche regole sia con riferimento alla selezione dei soggetti terzi che svolgono la propria attività per la Società, sia con riguardo alla corretta regolamentazione e al costante controllo sull'esecuzione del rapporto.

In particolare, in ossequio alle disposizioni, tra le altre, di cui all'art. 26 del TU Salute e Sicurezza, la Società, in via esemplificativa e non esaustiva:

- o per ciò che concerne la selezione dei Terzi:

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

deve verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, accertandosi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale;

- o per garantire la corretta esecuzione del rapporto:
 - deve fornire ai terzi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
 - deve cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - deve coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, e attivarsi per la reciproca informativa anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
 - deve promuovere la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.
- o Per ciò che concerne la verifica dell'esecuzione della prestazione:
 - deve effettuare un primo monitoraggio mediante lo svolgimento di un sopralluogo iniziale;
 - deve effettuare un monitoraggio continuo dei rischi indicati nel DUVRI.

ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA (art. 30, comma 1, lett. d) TU Sicurezza Lavoro)
OMISSIS

ATTIVITA' CONNESSE ALLA INFORMAZIONE E FORMAZIONE (art. 30, comma 1, lett. e) TU Sicurezza Lavoro)
OMISSIS

ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE CERTIFICAZIONI OBBLIGATORIE (art. 30, comma 1, lett. g) TU Sicurezza Lavoro)
OMISSIS

13.3 Prescrizioni comportamentali

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

I comportamenti e le cautele previste nella presente Sezione risultano necessariamente correlati alle condotte dei soggetti “propri” per legge garanti – a vario titolo e con diversa responsabilità – della Sicurezza e dell’Igiene sui luoghi di lavoro ove opera la Società, trattasi di: Datore di Lavoro (e soggetti formalmente Delegati o Preposti), RSPP, RLS, Medico aziendale, Lavoratori e Terzi Destinatari.

Il conferimento di deleghe di funzione, ovvero la preposizione di soggetti a ruoli di gestione in materia, deve essere sempre formalizzato, recare data certa, essere sottoscritto dal soggetto delegante avente i poteri, deve definire il perimetro delle attribuzioni conferite con riconoscimento di effettiva autonomia di spesa e deve essere formalmente accettato dal delegato.

Nell’ottica di garantire condizioni di Sicurezza e Igiene sul lavoro, la Società si conforma e coordina con I.B., quale Capogruppo - supportata dal Comitato infragruppo Salute e Sicurezza sul lavoro – che, a sua volta, intrattiene rapporti continuativi di coordinamento con i RSPP, con l’outsourcer BCC Sinergia e con gli altri soggetti incaricati, presso le singole società controllate, i quali sono tenuti ad un costante reporting.

I su elencati Esponenti aziendali, i dipendenti, i Collaboratori e gli Outsourcers (in primis, BCC Sinergia quale outsourcer di Gruppo incaricato del servizio di fornitura degli spazi aziendali attrezzati e dei correlati servizi) sono obbligati a conformarsi alle prescrizioni general-preventive richiamate nella sezione introduttiva del presente documento presso le sedi dove viene svolta l’attività lavorativa.

Inoltre, nell’ottica della prevenzione dei reati ex art. 25 septies del Decreto e della gestione delle potenzialità commissive di essi – come rilevate e graduate in sede di mappatura – sono altresì obbligati a conformarsi alle norme e ai vincoli comportamentali di seguito declinati.

Chiunque operi per/con BCC Leasing e il Gruppo è obbligato a non tenere, né promuovere, né collaborare o dar causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato di cui all’art. 25 septies, ovvero che possano configurare attività agevolative o strumentali di esse.

A tali soggetti è fatto espresso obbligo di:

- Conformarsi nella gestione operativa alle prescrizioni di legge applicabili, onde assicurare il miglioramento continuo delle condizioni di Sicurezza, Igiene e Salute sui luoghi di lavoro, tenendo altresì conto dell’intervenuto sviluppo tecnologico.
- Presidiare, conformemente alla vigente legislazione di settore, a cura dei soggetti all’uopo incaricati, le peculiari rischiosità insite nelle attività svolte dalla Società l’utilizzo di impianti ed apparecchiature.
- Presidiare l’incolumità di persone e cose presso le sedi, gli uffici e le dislocazioni

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

territoriali e periferiche (comprehensive dei servizi, delle aree comuni, dei parcheggi, delle servitù di passaggio, ecc.) e nel corso dell'esercizio dell'attività (comprendente anche il trasporto e la circolazione di autoveicoli).

- Assicurare il rispetto degli standard tecnico-strutturali richiesti dalla normativa vigente con riguardo specifico a locali, impianti, attrezzature, dotazioni, ambienti di lavoro e prodotti di qualsiasi natura utilizzati.
- Riesaminare periodicamente l'efficienza, l'efficacia e la funzionalità del Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL), specie allorché intervengano fatti, circostanze e modificazioni (soggettive od oggettive).
- Negli incontri formali e informali, in sede di predisposizione di documentazioni, di ispezioni e verifiche, non adottare comportamenti finalizzati ad influenzare i rappresentanti pubblici onde favorire il rilascio di certificazioni/autorizzazioni/licenze (ad es. attraverso l'elargizione diretta o per interposta persona di somme di denaro e/o beni od altre utilità), né a rallentare, impedire o rendere difficoltoso per essi l'esercizio delle attività ispettive e di controllo da parte delle Autorità competenti (ad es. ASL, Ispettorato del Lavoro, Vigili del Fuoco, ecc.).
- Assicurare una puntuale, continuativa, approfondita Formazione in materia del Personale apicale e sottoposto (compresi distaccati, tirocinanti, stagisti e collaboratori occasionali) della Società, pianificando distintamente l'attività didattica (teorica e di addestramento pratico) rivolta ai partecipanti in funzione del livello gerarchico, delle mansioni espletate, dell'anzianità di servizio, delle specifiche competenze e dell'esposizione ai rischi specifici.
- Assicurare un sistema di informazione (interno ed esterno), mediante flussi comunicativi, in senso orizzontale e verticale, tra tutti gli operatori di qualsiasi livello gerarchico e i Collaboratori della Società;
- Assicurare idonei ed effettivi flussi informativi in merito agli obiettivi aziendali, a risultati e cautele in materia di Sicurezza e prevenzione, anche mediante consultazioni interpersonali e con i Rappresentanti dei lavoratori, in coordinamento con i Responsabili di Area, con il Consiglio di Amministrazione e le figure preposte alla gestione della Sicurezza, nonché mediante comunicazioni scritte e segnaletica aziendale;
- Assicurare l'espletamento delle funzioni in materia da parte dei soggetti designati, nel rispetto e nei limiti dei poteri formalmente attribuiti, nell'ambito delle proprie competenze, con obbligo di riporto al proprio superiore gerarchico.
- Garantire la tracciabilità, la registrazione, l'archiviazione e la trasmissione dei dati e dei documenti aziendali (con supporto informatico o cartaceo) riguardanti la Sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro.
- Presidiare l'incolumità e la salubrità dell'atmosfera, del suolo, del sottosuolo ove si trovano i siti aziendali e i beni immobili di proprietà di BCC Leasing nonché nell'espletamento delle attività di confezionamento, raccolta, stoccaggio, trasporto, movimentazione, assemblaggio, scarico, emissione, smaltimento di prodotti e rifiuti liquidi, solidi e gassosi, di qualsiasi natura e livello di pericolosità.
- Assicurare la corretta tenuta dei rapporti intercorrenti con le altre società del Gruppo per

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

quanto attinente o riguardante tale materia.

13.4 Presidi special-preventivi

Omissis

13.4.1 Gestione dei beni concessi in locazione finanziaria (mobili, immobili, in costruendo e ritirati)

Omissis

13.4.2 Rapporti con fornitori di opere, con appaltatori e outsourcers (anche di gruppo)

Oltre alla conformazione alle prescrizioni di legge ed alla normativa interna/di Gruppo in tema di Approvvigionamento di beni e di servizi e di gestione dei rapporti con i Fornitori, **è obbligatorio:**

- Verificare l'idoneità tecnico-professionale ed esperienziale delle imprese cui affidare appalti, subappalti e dei lavoratori autonomi, nel rispetto delle prescrizioni e delle modalità fissate dalla normativa vigente in materia.
- Designare il Responsabile dei lavori e, occorrendo, il Direttore dei lavori e/o il Coordinatore per la progettazione e/o per l'esecuzione dei lavori, verificandone la ricorrenza dei requisiti professionali e formalizzando il conferimento dei relativi incarichi e vigilando sul loro operato.
- Sensibilizzare i Fornitori ed i Collaboratori esterni affinché adottino idonei comportamenti in materia di Sicurezza e igiene sul lavoro, coerenti con i vincoli comportamentali adottati dalla Società, di cui devono formalmente accettare l'impegno al rispetto.
- Porre particolare attenzione nella redazione ed approvazione di particolari documenti richiesti dal d.lgs. n. 81/2008, tra cui il DVR - Documento Valutazione Rischi ex art. 28, da parte del Legale rappresentante e Datore di Lavoro della Società, nonché del DUVRI - Documento Unitario Valutazione Rischi Interferenziali ex art. 26 da redigere dal Committente in coordinamento con Appaltatori e Subappaltatori di lavori.
- Inserire nei contratti con i Fornitori prevedere:
 - o Apposite clausole dichiaranti la conoscenza e l'impegno da parte di essi a rispettare le prescrizioni del Modello della Società e il Codice Etico di Gruppo, salvo la risoluzione di diritto dello stesso in caso di violazione.
 - o Determinazioni, in funzione della tipologia di acquisizione, in merito alla conformità del bene fornito alla normativa in materia di sicurezza e rispetto a quanto emerso / dichiarato durante l'istruttoria tecnica.
 - o Opportune clausole nel caso di mancata osservanza, da parte del fornitore e di eventuali subappaltatori, delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

- L'obbligo di comunicare tutta la documentazione necessaria ad attestare la conformità del bene.
- La facoltà per l'intermediario di condurre eventuali audit di seconda parte atti ad attestare la corretta esecuzione delle attività nel rispetto delle normative vigenti.
- Nell'espletamento di tali funzioni esternalizzate, i fornitori non devono mai essere effettuate scelte o adottati provvedimenti che possano realizzare un nocumento o un peggioramento delle condizioni di Sicurezza ancorché idonei a realizzare economie di costo o semplificazione delle procedure nell'interesse/vantaggio della Società committente.

Si rinvia, per coordinamento, alle prescrizioni special-preventive di cui alle Sezioni sub artt. 24 e 25, Reati nei confronti della P.A. e sub art. 25 undecies, Reati Ambientali.



GRUPPO BCC ICCREA

14 DELITTI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO, IMPIEGO DI PROVENTI ILLECITI, AUTORICICLAGGIO, FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

La presente Sezione ha ad oggetto la disciplina dei Reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di proventi illeciti, autoriciclaggio e finanziamento del terrorismo con specifico riferimento alla prevenzione di quelle condotte illecite che, se commesse, comportano la responsabilità amministrativa della Banca.

Le fattispecie contemplate dall'art. 25 octies sono:

- Reati di ricettazione (art. 648 c.p.),
- Riciclaggio (art. 648-bis c.p.),
- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.),
- Autoriciclaggio (art. 648-ter 1 c.p.).

14.1 Funzioni coinvolte, aree a rischio reato

Omissis

14.2 Prescrizioni comportamentali

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea adotta un modello con governo e responsabilità delle Funzioni Aziendali di Controllo accentrati presso la Capogruppo; tale modello prevede l'istituzione di una Funzione Antiriciclaggio di Capogruppo a cui è assegnato il ruolo di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e controllo delle singole Entità appartenenti al Gruppo.

Tale Funzione è deputata alla definizione delle strategie, delle politiche, dei processi e delle metodologie di controllo, degli strumenti, dei meccanismi e degli standard di pianificazione e rendicontazione delle attività, nonché all'esecuzione dei controlli di secondo livello.

Le Società del Perimetro Diretto, quindi, sottoscrivono contratti di esternalizzazione con la Capogruppo delle attività relative alle Funzioni Aziendali di Controllo di secondo e terzo livello, ferma restando l'istituzione di adeguati presidi organizzativi locali secondo quanto disposto nell'Architettura del Sistema dei Controlli Interni di Gruppo.

In tal contesto, le suddette funzioni, operanti anche presso sedi od uffici periferici, sono obbligate a conformarsi alle prescrizioni general-preventive richiamate nella sezione introduttiva del presente documento.

Inoltre, nell'ottica della prevenzione dei reati ex art. 25 octies del Decreto e di gestione delle potenzialità commissive di essi sono altresì **obbligate** a conformarsi alle norme e ai vincoli comportamentali di seguito declinati:

- Ogni operazione e transazione posta in essere nell'*interesse/vantaggio* della Società deve essere legittima, coerente, congrua, autorizzata, verificabile, correttamente ed

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

- adeguatamente registrata e corredata da un supporto documentale (cartaceo od informatico) idoneo a consentire, in ogni momento, i controlli, la ricostruzione del processo decisionale, nonché l'identità della controparte negoziale.
- Il compimento delle operazioni finanziarie³⁴ per conto della Società deve essere riservato esclusivamente agli Esponenti aziendali/Dipendenti a ciò legittimati dall'Organigramma e Funzionigramma, ovvero espressamente autorizzati o delegati e deve essere da essi compiuto nella più stretta osservanza delle prescrizioni di cui al d.lgs. n. 231/2007 c.s.m., delle istruzioni impartite dalle Autorità di Vigilanza e delle normative interne validate della Funzione Antiriciclaggio.
 - Deve essere garantita la stretta osservanza all'adempimento degli obblighi – conformemente alle istruzioni impartite dalle *Authorities* di settore – di cui al d.lgs. n. 231/2007, c.s.m., ossia: di Adeguata verifica della Clientela; di Conservazione delle informazioni acquisite; di Segnalazione all'UIF delle operazioni sospette.
 - Nelle operazioni di movimentazione di cassa, prima di effettuare qualsiasi pagamento o rimessa, ovvero prima di procedere all'incasso, è obbligatoria la verifica dell'esistenza del titolo giuridico debitorio o creditorio, la corrispondenza dell'importo, nonché la ricorrenza delle condizioni e dei termini all'uopo previsti dalla normativa interna.
 - Deve essere previsto un monitoraggio periodico dei flussi finanziari e della giacenza/movimentazione della cassa; ogni trasferimento di denaro deve essere effettuato attraverso il canale degli Intermediari Finanziari abilitati, mentre quello di denaro contante, di libretti al portatore, di titoli al portatore (in Euro o in valuta estera) effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, non deve superare la soglia di valore indicata dall'art. 49, d.lgs. n. 231/2007, ora modificato dall'art. 3, d.lgs. n. 90/2017;
 - Nelle operazioni e transazioni intercorrenti con società del Gruppo Iccrea, con Parti correlate, ovvero con Partners e soggetti terzi comportanti trasferimenti in valuta, anche in via telematica, è vietato operare triangolazioni internazionali o effettuare operazioni transfrontaliere di accredito/addebito di somme con istituti localizzati ed operativi in Paesi rientranti nelle c.d. "black list" (ONU, OFAC, UE e altre definite tempo per tempo dalle Autorità competenti), o "off shore", nonché aprire o mantenere c/c, fondi "neri" o comunque non debitamente dichiarati alle Autorità competenti; ove in relazione all'operatività esperita si trattino clienti o potenziali clienti controllati, direttamente o indirettamente, da persone fisiche o giuridiche residenti o riconducibili ai Paesi "non cooperativi", fermi gli obblighi di astensione ex art. 42 del d.lgs. n. 231/2007 come modificato dal D.Lgs n. 90 del 25 maggio 2017, è necessario applicare sempre misure di adeguata verifica in modalità rafforzata oltre, ove pertinente, quelli inerenti eventuali segnalazioni di operazioni sospette;
 - Tutte le informazioni rilevate, comprese quelle attinenti eventuali elementi di criticità³⁵, devono essere, inoltre, sempre oggetto di preventiva registrazione nell'ambito degli applicativi dedicati (sistema di profilatura, check-list indicatori di anomalia, applicativi

³⁴ Il cui oggetto risulti qualsiasi entità economicamente apprezzabile e scambiabile, come denaro (qualsiasi valuta), titoli di credito, strumenti di pagamento, diritti di credito, metalli e preziosi, opere d'arte, bolli e filigrane, beni materiali ed immateriali.

³⁵ Ad es. presenza dei nominativi nelle Liste (terroristi, crime, pep.), presenza di interposizioni societarie (anonime, trust, fiduciarie.), presenza di eventuali altri indicatori di anomalia.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

dedicati alla registrazione della titolarità effettiva) e corretta/ordinata archiviazione secondo le procedure vigenti.

- Sono dovuti il riserbo e la riservatezza nei confronti dei Terzi circa le operazioni di cui si abbia conoscenza nell'espletamento delle proprie mansioni, con riguardo alle parti, alla profilazione del Cliente, alla natura dei rapporti e ai contenuti delle transazioni intercorse.
- In conformità alle prescrizioni Antiriciclaggio, la Banca deve chiaramente identificare le attività che devono essere poste in essere ai fini dell'adeguata verifica della clientela, sia in sede di identificazione della stessa che in costanza di rapporto, i soggetti coinvolti (interni ed esterni alla Società) nonché gli obblighi di segnalazione a cui questi ultimi sono tenuti qualora il potenziale cliente risulti presente nelle liste antiterrorismo. Gli obblighi di adeguata verifica devono essere commisurati al rischio associato al tipo di cliente e al tipo di rapporto.

La Banca, in accordo con la Capogruppo, deve curare la pianificazione e la somministrazione periodica di moduli formativi e l'addestramento degli Esponenti aziendali sulle tematiche e sulla normativa, anche regolamentare ed interna, sull'Antiriciclaggio.

In particolare, agli Esponenti Aziendali, ai Dipendenti e ai Terzi Destinatari è fatto ad essi **obbligo di:**

- Tenere un comportamento corretto, trasparente e conformato al rispetto delle norme di legge e regolamentari, dei Protocolli comportamentali, nonché della normativa interna, in tutte le attività e i processi ritenuti "sensibili", anche in via strumentale od agevolativa, alla commissione dei reati di cui all'art. 25 octies.
 - Operare la selezione, valutazione e cura dei rapporti con i Fornitori di beni e partner commerciali/finanziari della Società, di servizi (anche finanziari) e di opere, ai fini della stipula dei relativi contratti sulla base di requisiti predeterminati dalla Società - anche in ipotesi di urgenza della prestazione - nel rispetto delle prescrizioni di legge, della normativa sugli Appalti pubblici - ove applicabile - e della normativa interna adottata dalla Società e dal Gruppo.
 - Monitorare l'esecuzione dei contratti stipulati con i Fornitori in base ad indicatori di anomalia per l'individuazione di transazioni sospette, tenendo conto di: i) profilo soggettivo del Fornitore (es. esistenza di precedenti penali e reputazione); ii) comportamento (ad es. mancata o ritardata presentazione di dati e documenti aziendali, finanziari e fiscali); iii) profilo economico-patrimoniale della controprestazione richiesta dal Fornitore (es. modalità di pagamento inusuali, ovvero di esecuzione di operazioni prive di giustificazione economica e finanziaria); iv) dislocazione territoriale del Fornitore ovvero di sue filiali o società controllate (es. in un Paese o caratterizzato da regime fiscale privilegiato, o dal segreto bancario, ovvero reputato come non cooperativo sotto il profilo degli obblighi antiriciclaggio).
 - Inserire nei contratti con i Fornitori apposite clausole dichiaranti la conoscenza e l'impegno da parte di essi a rispettare le prescrizioni del Modello della Società e del
- Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società*



GRUPPO BCC ICCREA

- Codice Etico di Gruppo, salvo la risoluzione di diritto dello stesso in caso di violazione.
- Documentare e registrare in conformità ai principi di correttezza e trasparenza contabile le operazioni che comportano utilizzazione o impiego di risorse economiche o finanziarie della Società nei rapporti con le società del Gruppo o con Parti correlate.
 - Assumere ogni opportuna cautela nell'utilizzo di sistemi di pagamento di Fornitori e Terzi mediante carte di credito/debito, carte prepagate, ovvero mediante operazioni di pagamento elettronico, anche transfrontaliere.
 - Nella prestazione di servizi finanziari che richiedano l'utilizzo di Sistemi informatici (hardware e software) e telematici, ovvero di applicativi gestionali o di piattaforme di titolarità delle Authorities di settore, conformarsi alle prescrizioni di cui ai Protocolli Speciali – sub Sez. 2, Reati Informatici ex art. 24 bis al cui contenuto si rinvia – per il compimento di qualsiasi operazione e transazione.
 - Verificare la provenienza dei beni acquisiti, tramite controllo delle relative attestazioni e documentazioni di supporto fornite.
 - Rispettare nel caso di trasferta all'estero per motivi di lavoro le prescrizioni normative e regolamentari circa le attestazioni, dichiarazioni, verbalizzazioni dovute alle Autorità di Pubblica Sicurezza, alla Guardia di Finanza, alla DIA, alle Dogane, alle Autorità frontaliere, ai Consolati ed alle Ambasciate, salvo altri.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti, è fatto **espresso divieto di:**

- Sostituire, occultare, intermediare, trasferire denaro, beni o cose di cui si conosca la provenienza delittuosa³⁶, ovvero compiere operazioni bancarie e finanziarie (a titolo meramente esemplificativo: prestazioni di garanzie, incasso per conto, girata di assegni, cessione di crediti, rinuncia a crediti, costituzione e tenuta di fondi occulti, ecc.) di sostituzione o trasferimento di denaro, beni od altre utilità provenienti da un delitto non colposo, ovvero che possano celare od ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa e/o dell'autore del reato.
- Impiegare in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità provenienti da un delitto.
- Nei rapporti intrattenuti con Intermediari Finanziari e con i soggetti di cui all'art. 3, d.lgs. 25 maggio 2017 n. 90, tenere comportamenti che impediscano od ostacolino l'adempimento da parte loro degli obblighi di identificazione dei soggetti (e dei beneficiari finali dell'operazione), di registrazione e di segnalazione di operazioni sospette.
- Realizzare operazioni di usura o, comunque, in violazione delle prescrizioni di cui alla legge n. 108/1996, al regolamento attuativo di cui al d.p.r. n. 315/1997 salvo altre.
- Negoziare/stipulare e/o porre in essere contratti o rapporti con persone fisiche e giuridiche, gruppi ed entità specificamente individuati dalle Nazioni Unite e dall'Unione Europea (c.d. "designati"), nonché con soggetti dei quali sia conosciuto o sospetto il coinvolgimento in attività illecite.

³⁶ Nel senso che il provento illecito debba risultare il prodotto, o il profitto, o il prezzo derivante da un delitto precedentemente realizzato.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

- Effettuare operazioni di sponsorizzazione o liberalità, anche correlate ad eventi, con terzi soggetti pubblici o privati, non debitamente autorizzate dagli Organi competenti e con evidenza documentale e tracciamento dei flussi finanziari.

14.3 Presidi special-preventivi

Omissis



GRUPPO BCC ICCREA

15 DELITTI IN MATERIA DI STRUMENTI DI PAGAMENTO DIVERSI DAI CONTANTI

La presente Sezione ha ad oggetto la disciplina dei delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti” contemplati nel D. Lgs. 231/2001, all’art. 24- octies¹ e segnatamente:

- art. 493-ter c.p. (indebito utilizzo e falsificazione di carte di credito e di pagamento);
- art. 493-quater c.p. (detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti);
- art. 640-ter c.p. (frode informatica), quest’ultimo non solo se commesso ai danni dello Stato o di altro ente pubblico o dell’Unione Europea, come già previsto dall’art. 24 del Decreto, ma anche” nell’ipotesi aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale”.

15.1 Funzioni coinvolte³⁷ ed attività sensibili

Omissis

15.2 Prescrizioni comportamentali

Le indicate funzioni sono obbligate a conformarsi alle prescrizioni general-preventive richiamate nella sezione introduttiva del presente documento.

Inoltre, nell’ottica della prevenzione del reato ex art. 24 octies 1 del Decreto e di gestione delle potenzialità commissive di essi sono altresì **obbligate** a conformarsi alle norme e vincoli comportamentali di seguito declinati.

In particolare, è fatto ad esse **obbligo di**:

- Stretta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e procedure disciplinanti l’attività aziendale, riguardanti segnatamente utilizzo di carte di credito e di pagamento nonché strumenti di pagamenti diverso dai contanti;
- Non porre in essere comportamenti tali da integrare le fattispecie di reato sopra indicate, o idonei ad agevolarne la realizzazione, ovvero ad impedirne la rilevazione.

15.3 Presidi special-preventivi

Omissis

³⁷ e

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

16 DELITTI IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE

La presente Sezione ha ad oggetto la disciplina dei Delitti di violazione del diritto d'autore con specifico riferimento alla prevenzione di quelle condotte illecite che, se commesse, comportano la responsabilità amministrativa della Società.

Le fattispecie contemplate dall'art. 25 novies sono:

- *Abusiva immissione in reti telematiche di opere protette (artt. 171, comma 1, lett. a bis) e comma 3, l. n. 633/1941)*
- *Abusi concernenti il software e le banche dati (171 bis)*
- *Abusi concernenti le opere audiovisive o letterarie (171 ter)*
- *Omesse o false comunicazioni alla SIAE (171 septies)*
- *Fraudolenta decodificazione di trasmissioni ad accesso condizionato (171 octies).*

16.1 Funzioni coinvolte³⁸, aree a rischio reato

Omissis

16.2 Prescrizioni comportamentali

I su elencati Esponenti aziendali, Collaboratori esterni e *Outsourcers* di BCC Leasing sono obbligati a conformarsi alle prescrizioni general-preventive richiamate nella sezione introduttiva del presente documento.

Inoltre, nell'ottica della prevenzione dei reati ex art. 25 novies del Decreto e di gestione delle potenzialità commissive di essi – come rilevate e graduate in sede di mappatura – sono altresì obbligati a conformarsi alle norme e ai vincoli comportamentali di seguito declinati.

In particolare, è fatto ad essi **obbligo di**:

- Stretta osservanza e conformità alle prescrizioni di legge (ordinaria, speciale e regolamentare di settore), dei Protocolli comportamentali, nonché della normativa interna/di Gruppo vigente, riguardanti l'espletamento delle attività e dei processi valutati come sensibili alla realizzazione dei Reati di violazione del diritto d'autore ex art. 25 novies del Decreto, nonché mediante utilizzo di sistemi e dati informatici e telematici.
- Conformarsi alle prescrizioni del d.lgs. n. 196/2003, T.U. *Privacy*, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018, alle direttive e raccomandazioni impartite dal Garante della Privacy a tutela della riservatezza dei dati personali di terzi, nonché alle prescrizioni di cui al Regolamento Privacy U.E. n. 679/2016.
- Rispettare, specie ove si rivesta la qualifica di Soggetti propri (i.e. Titolare, Responsabili

³⁸

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

e Incaricati del trattamento di dati personali, D.P.O., Amministratore di sistema) le prescrizioni comportamentali e le modalità di esercizio delle funzioni ad essi attribuite, conformemente alla normativa interna della Banca.

16.3 Presidi special-preventivi

Omissis

16.3.1 Gestione beni concessi in leasing (in relazione ad opere di ingegno realizzate da terzi)

- Deve essere acquisita dal fornitore tutta la documentazione e delle autorizzazioni utili e necessarie, secondo la normativa di riferimento, in relazione all'opera intellettuale da concedere in locazione finanziaria, che ne attestino l'originalità e il pieno rispetto della tutela della proprietà intellettuale.
- Deve essere assicurata l'adeguata conservazione del verbale di consegna e collaudo del bene concesso in locazione finanziaria che certifichi le caratteristiche dello stesso rispetto a quanto previsto in contratto.
- Nella fase di ritiro del bene: deve essere prevista un'attività di *assessment* finalizzata a verificare/attestare lo stato del bene e la presenza di eventuali non conformità.
- Nella gestione dei rapporti con gli utilizzatori, devono essere previsti opportuni impegni da parte dell'utilizzatore, al corretto utilizzo e manutenzione del bene nel rispetto delle norme di legge applicabili, nonché di eventuali specifiche stabilite e comunicate dalla società di *leasing*.

16.3.2 Gestione delle procedure acquisitive di beni e dei servizi inclusi gli incarichi professionali (negoiazione, stipula e gestione dei relativi contratti)

Per tale ambito, si rimanda a quanto indicato nella Sezione dedicata ai Reati vs. la Pubblica Amministrazione.

La Società resta obbligata nei confronti dell'autore o del titolare dei diritti (moralì e patrimoniali) a prestare ogni collaborazione per impedire, o contrastare, eventuali azioni per essi lesive o di disturbo messe in atto da terzi, con qualsiasi mezzo.

È richiesto un attento *monitoring* nella verifica di liceità, legittimità e conformità dell'acquisto, nonché dell'utilizzo da parte degli Esponenti aziendali e Dipendenti di programmi per elaboratore (es. *software* duplicato, privo di licenza o scaduto, o indebitamente scaricato da *internet*) e/o di banche dati (tali intendendosi l'insieme di informazioni in forma testuale accessibili al pubblico, come ad es. *mailing* della Clientela).

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

Per l'utilizzo di opere su supporto informatico o telematico sulle quali terzi vantino copyright si rinvia alla Sezione sub art. 24 bis del presente documento.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

17 DELITTO D'INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

La presente Sezione ha ad oggetto la disciplina dei Delitti di mendacio giudiziario con specifico riferimento alla prevenzione di quelle condotte illecite che, se commesse, comportano la responsabilità amministrativa della Banca.

La fattispecie contemplata dall'art. 25 decies è la:

Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (art. 377 bis c.p.)

17.1 Funzioni coinvolte³⁹, aree a rischio reato

Omissis

³⁹ e

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

17.2 Prescrizioni comportamentali

Le indicate funzioni sono obbligate a conformarsi alle prescrizioni general-preventive richiamate nella sezione introduttiva del presente documento.

Inoltre, nell'ottica della prevenzione del reato ex art. 25 decies del Decreto e di gestione delle potenzialità commissive di esso – come rilevate e graduate in sede di mappatura – sono altresì obbligate a conformarsi alle norme e ai vincoli comportamentali di seguito declinati.

In particolare, è fatto ad esse **obbligo di** stretta osservanza e conformazione a tutte le norme di legge (ordinaria, speciale e regolamentare), dei Protocolli comportamentali riguardanti l'espletamento delle attività e dei processi valutati come sensibili alla realizzazione dei Reati di mendacio giudiziario.

17.3 Presidi special-preventivi

A tal fine, è fatto **divieto** agli Esponenti aziendali, ai Dipendenti e ai terzi destinatari (i.e. legali incaricati, CTP, consulenti, periti) di influenzare la libera determinazione di chi sia chiamato a rendere dichiarazioni innanzi all'Autorità giudiziaria in procedimenti in cui BCC Leasing sia parte (attore, convenuto o chiamata in causa), anche attraverso la prospettazione di vantaggi di qualsivoglia natura, ovvero mediante violenza o minaccia.

È fatto **obbligo**:

- Per il soggetto interessato di scegliere l'assistenza legale e il conferire il relativo mandato alle liti in condizioni di autonomia e libertà decisionale.
- All'esponente aziendale/dipendente/terzo destinatario chiamato a prestare la propria testimonianza innanzi all'Autorità Giudicante e Inquirente – ovvero in ipotesi di raccolta della testimonianza da parte di un Funzionario pubblico presso altra sede – di riportare il proprio operato e i fatti come da lui conosciuti, in modo veritiero ed esaustivo, sia in caso di testimonianza diretta, che resa per iscritto o mediante soggetti terzi delegati.
- A BCC Leasing di fornire istruzioni al difensore incaricato e a condividere con lui la strategia di conduzione del procedimento giudiziario, anche con riguardo alle attività espletate da Consulenti e CTP da essa incaricati.
- Al legale incaricato di fornire formale e periodico aggiornamento alla Banca circa l'andamento processuale, lo svolgimento delle udienze e il presumibile esito del giudizio.
- In caso di effettuazione di accessi presso i siti aziendali ove opera se vengano disposte dall'Autorità Giudiziaria (anche attraverso organi di Polizia e GdF), verifiche ed interrogatori di Esponenti aziendali/Dipendenti/terzi destinatari, di condurre gli stessi in locali all'uopo adibiti, alla presenza esclusiva del teste, del legale incaricato e del rappresentante dell'Autorità procedente, senza possibilità di effettuare riprese video o audio.
- Di redigere per ogni testimonianza resa processo verbale, da trasmettere in copia al Consiglio d'Amministrazione.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

- Di inserire nei contratti con i Fornitori apposite clausole dichiaranti la conoscenza e l'impegno da parte di essi a rispettare le prescrizioni del Codice Etico di Gruppo; salvo la risoluzione di diritto dello stesso in caso di violazione.

Si rinvia, per quanto di competenza, alle ulteriori prescrizioni di cui alla Sezione dei presenti Protocolli comportamentali di parte speciale relativi ai Delitti nei confronti della PA, ex art. 24 e 25 del Decreto.



GRUPPO BCC ICCREA

18 REATI AMBIENTALI

La presente Sezione ha ad oggetto la disciplina dei Reati ambientali, con specifico riferimento alla prevenzione di quelle condotte illecite che, se commesse, comportano la responsabilità amministrativa della Banca.

Le fattispecie contemplate dall'art. 25 undecies sono:

- *inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p.);*
- *disastro ambientale (art. 452-quater c.p.);*
- *delitti colposi contro l'ambiente (art. 452-quinquies c.p.);*
- *circostanze aggravanti (art. 452- octies c.p.);*
- *traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452-sexies c.p.)*
- *uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727-bis c.p.),*
- *danneggiamento di habitat (art. 733-bis c.p.),*
- *reati di cui all'art.137 della Legge n.152 del 3 aprile 2006, in materia di scarichi di acque reflue;*
- *reati di cui all'art.256 della Legge n.152 del 3 aprile 2006, relativi ad attività di gestione di rifiuti non autorizzata;*
- *reati di cui all'art.257 della Legge n.152 del 3 aprile 2006, in materia di bonifica di siti;*
- *reati di cui all'art.258 della Legge n.152 del 3 aprile 2006, correlati alla violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari;*
- *reati di cui agli artt.259 [e 260] della Legge n.152 del 3 aprile 2006, correlati al traffico illecito di rifiuti;*
- *reati di cui all'art.260-bis della Legge n.152 del 3 aprile 2006, in materia di tracciabilità dei rifiuti;*
- *reati di cui all'art.279 della Legge n.152 del 3 aprile 2006, in materia di autorizzazioni ambientali;*
- *reati di cui agli artt.1, 2, 3-bis e 6 della Legge n. 150 del 7 febbraio 1992, correlati al commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, nonché alla commercializzazione e detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica];*
- *reati di cui all'art.3 della Legge n. 549 del 7 febbraio 1992, correlati al commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, nonché alla commercializzazione e detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica;*
- *reati di cui agli artt.8 e 9 della Legge n.202 del 6 novembre 2007, correlati all'inquinamento provocato dalle navi;*
- *reati ex artt. 452–bis c.p.; 452-quater; 452-quinquies; 452-sexies; 452-octies introdotti dalla Legge n. 68 del 22 maggio 2015.*

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

18.1 Funzioni coinvolte⁴⁰, aree a rischio reato

Omissis

18.2 Prescrizioni comportamentali

Le indicate funzioni - operanti anche presso sedi od uffici periferici - sono obbligate a conformarsi alle prescrizioni general-preventive richiamate nella sezione introduttiva del presente documento.

Inoltre, nell'ottica della prevenzione dei reati ex art. 25 undecies del Decreto e di gestione delle potenzialità commissive di essi sono altresì **obbligate** a conformarsi alle norme e ai vincoli comportamentali di seguito declinati:

- Nella gestione delle operazioni che possano impattare sull'Ambiente, garantire il rispetto delle prescrizioni di legge ordinarie e speciali, onde assicurare la tutela dei beni, degli spazi ed ambienti con i relativi impianti ed attrezzature, ove viene svolta l'attività della Società e/o costituenti il suo patrimonio immobiliare.
- Coordinarsi con l'Outsourcer di Gruppo BCC Sinergia al fine di presidiare a cura dei soggetti all'uopo incaricati (tra cui anche il RUP e i Direttori dei lavori) le rischiosità insite nelle attività svolte dalla Società, con particolare riguardo alla gestione del patrimonio immobiliare e all'utilizzo di impianti ed apparecchiature e con esclusione dei beni immobiliari concessi in leasing.
- Presidiare l'incolumità e la salubrità dell'atmosfera, del suolo, del sottosuolo e degli specchi d'acqua ove si trovano i siti aziendali e i beni immobili della Società, nonché nell'espletamento delle attività di confezionamento, raccolta, stoccaggio, trasporto, movimentazione, assemblaggio, scarico, emissione, smaltimento di prodotti e rifiuti liquidi, solidi e gassosi, di qualsiasi natura e livello di pericolosità.
- Assicurare il rispetto degli *standard* tecnici richiesti dalla normativa vigente, nonché la conformità delle documentazioni (es. di trasporto, bolle, note tecniche, attestazioni di Autorità, ecc.) riguardanti prodotti, materiali, scorte, apparati, attrezzature, dotazioni, di qualsiasi natura utilizzati dalla Società.
- Gestire in conformità alle prescrizioni di legge, del presente Protocollo comportamentale e della normativa interna, l'assolvimento di adempimenti, comunicazioni, denunce, tracciamenti, attestazioni e *report* nei confronti di Terzi Destinatari e di Autorità, curando altresì la selezione e la verifica della qualificazione tecnico/professionale/amministrativa di Ditte e di Collaboratori esterni, prestatori di beni e servizi ambientali, e di *outsourcers*.

e

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

- Definire nello strumento di *budgeting* di periodo e mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie e congrue all'acquisto, manutenzione ed aggiornamento tecnologico di impianti, apparati e strumenti di tutela dell'Ambiente.

È inoltre **obbligatorio**:

- Operare la selezione, valutazione e cura dei rapporti con Fornitori di beni, di servizi e di opere, nonché la stipula dei relativi contratti, sulla base di requisiti predeterminati dalla Società - anche nelle ipotesi di urgenza della prestazione - nel rispetto delle norme di legge, della normativa sugli Appalti pubblici (ove applicabile) e della normativa interna.
- Inserire nei relativi contratti ed ordinativi apposite clausole dichiaranti la conoscenza e l'impegno da parte dei Fornitori e *Outsourcers* a rispettare le prescrizioni del Modello della Società e del Codice Etico di Gruppo, salvo la risoluzione di diritto di essi in caso di violazione.
 - Verificare la provenienza dei beni, impianti, strumentario e servizi d'utenza (energia elettrica, gas, metano, acqua, ecc.) acquisiti, tramite controllo delle attestazioni e documentazioni di supporto fornite.
 - Assicurare una puntuale, continuativa e idonea Formazione in materia del Personale apicale e sottoposto (compresi tirocinanti, stagisti e collaboratori occasionali) della Società, pianificando distintamente l'attività didattica (teorica e di addestramento pratico) rivolta ai partecipanti in funzione del livello gerarchico, delle mansioni espletate, dell'anzianità di servizio, delle specifiche competenze, dell'esposizione ai rischi specifici.
 - Assicurare un sistema di Informazione interno ed esterno, mediante flussi comunicativi, in senso orizzontale e verticale, tra tutti gli operatori di qualsiasi livello gerarchico e i Collaboratori della Società coinvolti nelle operazioni ad impatto ambientale.
 - Garantire la documentabilità, la registrazione, archiviazione e trasmissione dei dati e dei documenti aziendali (su supporto informatico o cartaceo) riguardanti le operazioni ad impatto sulla tutela dell'Ambiente.

18.3 Presidi special-preventivi

18.3.1 Gestione dei beni concessi in locazione finanziaria (mobili, immobili, in costruendo e ritirati) - Gestione degli adempimenti in materia ambientale

- Devono essere chiaramente definite le responsabilità, i compiti e i poteri con riferimento alla gestione degli aspetti ambientali in relazione alle specifiche tematiche della concessione di un finanziamento nella forma della locazione finanziaria, quale la verifica della conformità dei beni e degli asset, anche ad esempio con riferimento alla locazione di immobili in costruendo, rispetto ai requisiti previsti dalla normativa ambientale.
- La Banca deve verificare che i beni/asset oggetto di locazione posseggano i requisiti applicabili previsti dalla normativa in materia ambientale, anche tramite documentazione attestante il possesso degli stessi, perizie asseverate, supporto di consulenti esterni competenti e/o titolati.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

- La Banca deve attuare opportune azioni di mitigazione e tenuta sotto controllo degli aspetti rilevanti identificati ai fini della tutela ambientale.
- La Banca deve effettuare delle opportune attività di vigilanza sull'operato dei periti.
- La Banca deve verificare il rispetto dei requisiti ambientali da parte del cliente anche mediante un questionario che lo stesso è tenuto a compilare allegando anche la necessaria documentazione.
- Deve essere verificata, se del caso anche con il supporto di consulenti esterni competenti e/o titolati, la conformità alla normativa in materia ambientale e alle condizioni contrattuali in relazione a ogni attività e fase dell'operazione di *leasing* attraverso:
 - o Nella fase di consegna, installazione e collaudo: l'acquisizione di documentazione con cui l'installatore/collaudatore attesti la corretta esecuzione dell'attività, nonché la conformità a quanto definito nei documenti tecnici a corredo del bene stesso.
 - o L'adeguata conservazione del verbale di consegna e collaudo del bene concesso in locazione finanziaria che certifichi le caratteristiche dello stesso rispetto a quanto previsto in contratto.
 - o Nella gestione del bene concesso in *leasing*: la pianificazione ed esecuzione di sopralluoghi/ispezioni periodiche.
 - o Nella fase di ritiro del bene: attività di *assessment* finalizzate a verificare/ attestare lo stato del bene e la presenza di eventuali non conformità, connesse al suo utilizzo/mantenimento, anche attraverso l'esecuzione di sopralluoghi/ispezioni.
 - o Nella fase di custodia del bene ritirato: un'adeguata attività di manutenzione volta a garantirne l'integrità e l'adeguatezza ai requisiti normativi applicabili.
- Nella gestione dei rapporti con gli utilizzatori, devono essere predisposte idonee clausole che prevedano, da parte dell'utilizzatore:
 - o L'impegno al corretto utilizzo e manutenzione del bene nel rispetto delle norme di legge applicabili, anche in materia ambientale, nonché di eventuali specifiche stabilite e comunicate dalla società di *leasing*.
 - o L'impegno di garantire l'accesso al bene concesso in locazione per l'esecuzione di eventuali sopralluoghi/ispezioni.

Si rinvia, per quanto di competenza, alle ulteriori prescrizioni di cui alle Sezioni dei presenti Protocolli comportamentali di parte speciale relativi ai Delitti nei confronti della PA, ex art. 24 e 25 del Decreto e ai Delitti in materia di Sicurezza ed Igiene sui luoghi di lavoro, ex art. 25 septies del Decreto.

19 REATI DI IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE E INTERMEDIAZIONE ILLECITA E SFRUTTAMENTO DEL LAVORO

La presente Sezione ha ad oggetto la disciplina dei Reati di impiego di cittadini di paesi terzi
Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

il cui soggiorno sia irregolare e l'intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro con specifico riferimento alla prevenzione di quelle condotte illecite che, se commesse, comportano la responsabilità amministrativa della Banca.

La fattispecie contemplata dall'art. 25 duodecies del Decreto è:

- *Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno sia irregolare (art. 22, comma 12 bis, d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286, Testo Unico Immigrazione).*

L'art. 25 quinquies ("Delitti contro la personalità individuale"), tra le altre, contempla la fattispecie di:

- *Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis cp).*

19.1 Funzioni coinvolte⁴¹, aree a rischio reato

Omissis

19.2 Prescrizioni comportamentali

Le indicate funzioni - operanti anche presso sedi od uffici periferici - sono obbligate a conformarsi alle prescrizioni general-preventive richiamate nella sezione introduttiva del presente documento.

Inoltre, nell'ottica della prevenzione del reato ex art. 25 duodecies del Decreto e di gestione delle potenzialità commissive di esso sono altresì **obbligate** a conformarsi alle norme e vincoli comportamentali di seguito declinati.

In particolare, è fatto ad essi **obbligo di**:

- Stretta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e procedure disciplinanti l'attività aziendale, riguardanti segnatamente le attività che riguardino l'ingresso e il soggiorno di cittadini extracomunitari per l'avviamento al lavoro e il successivo impiego di essi.
- Instaurazione di rapporti con Pubblici ufficiali e/o Incaricati di pubblico servizio anche in occasione di verifiche, controlli, indagini, accertamenti, sulla base di criteri di correttezza, trasparenza, imparzialità e collaborazione.
- Non porre in essere comportamenti tali da integrare la fattispecie di reato sopra indicata, o idonei ad agevolarne la realizzazione, ovvero ad impedirne la rilevazione.
- Assicurare il corretto svolgimento di tutti i processi negoziali, contrattuali ed amministrativi in cui ci si interfaccia con la P.A. e le Autorità di settore.
- Conformarsi alla normativa interna, ai regolamenti interni ed alle Istruzioni impartite per la selezione, l'assunzione, la gestione dei rapporti di lavoro con dipendenti, lavoratori autonomi e collaboratori (anche di minore età) a favore della Società.

⁴¹ e

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

È fatto **espreso divieto** di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, considerati individualmente o collettivamente, integrino gli estremi del suddetto reato, come:

- Affidare sub-appalti a società che impiegano lavoratori stranieri privi di permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, o risulti revocato o annullato.
- Effettuare - direttamente o indirettamente - elargizioni in denaro, ovvero attribuire o promettere utilità a pubblici ufficiali o ad incaricati di pubblico servizio di enti della P.A. e di Autorità di vigilanza sull'immigrazione e l'avviamento al lavoro (a titolo meramente indicativo: Direzioni regionali e provinciali del lavoro; Inps; Inail; Prefetture; Ministero dell'Interno; Ministero del lavoro; Autorità di Pubblica sicurezza, Guardia di finanza, Agenzia delle entrate, ASL, ecc.) al fine di ottenere indebiti trattamenti ancorché favorevoli per la Banca.
- Tenere rapporti in nome e per conto della Società con esponenti della P.A. da parte di soggetti non formalmente legittimati o autorizzati.
- Effettuare comunicazioni, attestazioni, dichiarazioni rivolte alla P.A. prive di tempestività, correttezza, veridicità, completezza e conformità alla legge in materia, ovvero frapponendo ostacoli all'esercizio delle funzioni ispettive da essa esercitate.
- Ostacolare con qualsiasi comportamento, attivo od omissivo, l'esercizio delle funzioni di vigilanza, anche in sede di accesso da parte delle Authorities competenti.
- Effettuare dichiarazioni non veritiere od incomplete ad Organismi pubblici (nazionali o comunitari) al fine di conseguire indebitamente erogazioni, contributi o provvidenze pubbliche a favore del Personale della Società.

19.2.1 Distacco di personale di gruppo

Le su estese prescrizioni comportamentali e i presidi anti-reato devono essere scrupolosamente rispettati anche con riguardo all'utilizzo di prestazioni lavorative da parte di soggetti non assunti dalla Società, bensì provenienti da Società facenti parte del Gruppo Iccrea a titolo di distacco temporaneo.

In caso di prima instaurazione del rapporto con il lavoratore straniero, la Società deve coordinarsi con il Responsabile delle risorse umane, nonché con il Datore di lavoro della Società distaccante, per il previo accertamento della ricorrenza di tutte le condizioni di legge per l'attivazione del distacco del lavoratore extra-comunitario.

Si rinvia, per quanto di competenza, alle ulteriori prescrizioni dei presenti Protocolli comportamentali di Parte Speciale sub Sezione Reati nei confronti della Pubblica Amministrazione ex artt. 24 e 25 del Decreto.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

20 REATI TRIBUTARI

La responsabilità degli enti è estesa ad alcuni dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto previsti dal D. Lgs. n. 74/2000, che detta la disciplina di portata generale sui reati tributari.

La presente Sezione ha ad oggetto la disciplina dei Reati Tributari con specifico riferimento alla prevenzione di quelle condotte illecite che, se commesse, comportano la responsabilità amministrativa della Banca

Le fattispecie contemplate dall'art. 25-quinquiesdecies (reati tributari) del Decreto, sono:

- *dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (Art. 2, commi 1 e 2 bis del D. Lgs 74/2000);*
- *dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (Art. 3 del D. Lgs 74/2000);*
- *dichiarazione infedele (Art. 4 D. Lgs 74/2000);*
- *omessa dichiarazione (Art. 5 D. Lgs 74/2000);*
- *indebita compensazione (Art. 10-quarter D. Lgs 74/2000);*
- *emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (Art. 8 commi 1 e 2 bis del D. Lgs 74/2000);*
- *occultamento o distruzione di documenti contabili (Art. 10 del D. Lgs 74/2000);*
- *delitto di sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (Art. 11 del D. Lgs 74/2000).*

All'interno dello stesso Decreto Legislativo 231/01 è previsto che, per quanto attiene i reati riferiti all'art. 4, 5, 10 quater del D.Lgs. 74/2000, gli stessi possono essere imputati all'Ente esclusivamente qualora commessi nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro.

Tali specifici Delitti sono risultati dalla mappatura effettuata, ad oggi non concretamente configurabili rispetto alla Società per carenza dei requisiti richiesti dalle norme incriminatrici.

20.1 Inquadramento dell'ambito tributario

Le attività in ambito fiscale a livello di Gruppo vengono svolte attraverso la definizione, da parte della Capogruppo Iccrea Banca, di indirizzi, linee guida, principi e regole di attuazione della normativa di settore nei confronti delle Banche Affiliate e delle Società del Perimetro Diretto, tra cui BCC Leasing, ed Indiretto, allo scopo di assicurarne il relativo rispetto e l'uniforme applicazione.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

In considerazione di quanto sopra la Funzione Tributario di Capogruppo, anche al fine di dare attuazione alle indicazioni fornite da Banca d'Italia con la Circolare n° 285 del 2013, ha definito e implementato, a livello di Gruppo, un Sistema di Gestione e Controllo dei Rischi Fiscali (di seguito anche "SGRF"), in linea con quanto previsto dal "Framework OCSE - Cooperative Compliance".

La disciplina nazionale del Gruppo IVA, in recepimento della direttiva 2006/112/CE, introdotta dall'art. 1, commi 24 e seguenti, Legge 232/2016, è contenuta nel Titolo V-bis del D.P.R. n. 633 del 1972, in vigore dal 1° gennaio 2018, e nel decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 aprile 2018, recante le disposizioni a carattere attuativo.

Nel contesto di riferimento derivante della inclusione nel D. Lgs. 231/01 dei Reati Tributari quale nuova famiglia di "reati-presupposto", assume un aspetto rilevante l'avvenuta costituzione del Gruppo IVA per il Gruppo al quale la Società ha aderito.

Dal 1° luglio 2019 il Gruppo IVA Gruppo BCC Iccrea ha avviato la sua operatività ed opera per il tramite della società rappresentante del Gruppo che è Iccrea Banca S.p.A.

La Capogruppo, sulla base delle risultanze IVA certificate e trasferite dai Partecipanti, gestisce gli adempimenti accentrati IVA (liquidazione IVA, Intrastat), con contestuale regolamento dei debiti / crediti verso ciascun Partecipante.

20.2 Funzioni coinvolte⁴², area a rischio reato diretto e strumentale

Omissis

⁴²

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

20.3 Prescrizioni comportamentali generali e special-preventive

Le indicate funzioni - operanti anche presso sedi od uffici periferici - sono obbligate a conformarsi alle prescrizioni general-preventive richiamate nella sezione introduttiva del presente documento.

Inoltre, nell'ottica della prevenzione dei reati ex art. 25 quinquiesdecies del Decreto e di gestione delle potenzialità commissive di essi i suddetti soggetti sono altresì obbligati a conformarsi alle norme e ai vincoli comportamentali di seguito declinati, finalizzati a garantire il rispetto della normativa vigente e dei principi di trasparenza, correttezza, oggettività e tracciabilità nell'esecuzione delle attività in oggetto.

La Società è impegnata al rispetto, da un punto di vista formale e sostanziale, di tutte le leggi, i regolamenti e le prassi applicabili, nonché a mantenere un efficace "Sistema di controllo interno del rischio fiscale", garantendone il continuo e costante aggiornamento ogni qualvolta si verificano mutamenti interni e/o esterni tali da impattare sul medesimo nonché la capacità di intercettare i rischi derivanti dalle modifiche normative e di prassi che incidono sulla variabile fiscale, anche tenendo conto dei consolidati orientamenti giurisprudenziali.

La Società instaura e mantiene con le Autorità fiscali competenti un rapporto di piena collaborazione, non ostacolando in alcun modo le eventuali attività di verifica delle stesse e rispondendo alle richieste pervenute con la maggiore celerità e trasparenza possibile. Le informazioni fornite alle Autorità fiscali e agli altri organi rilevanti devono essere complete, accurate, veritiere e trasparenti. È vietato ritardare e/o ostacolare le attività realizzate da dette Autorità nel corso di verifiche o ispezioni.

Inoltre, il rilascio di ogni Dichiarazione (o attestazione equivalente) e conseguente versamento d'imposta deve essere effettuato sulla base delle risultanze della contabilità aziendale, deve risultare veritiera, esaustiva, corretta e conforme nei modi e nei termini richiesti dalla legge, dovrà essere effettuata a cura e sotto la responsabilità degli Esponenti aziendali e dei dipendenti all'uopo formalmente incaricati, nonché riferirsi alle prestazioni effettivamente (sia soggettivamente che oggettivamente) richieste e ricevute dall'ente.

I presenti Protocolli special-preventivi contengono misure organizzative gestionali e di controllo specifiche in materia tributaria disciplinanti, tra le altre, la gestione e i controlli del ciclo attivo, del ciclo passivo e della gestione delle operazioni straordinarie.

Inoltre, i presidi espressi nella presente Parte speciale sono integrati dalle prescrizioni dei Protocolli preventivi disciplinanti altri diversi rischi di illeciti penali i cui processi e attività rivestono rilievo strumentale, agevolativo o correlato, come ad es. in materia di Reati societari, Reati contro la Pubblica Amministrazione, Reati di Riciclaggio ed Autoriciclaggio, alle cui Sezioni speciali si rinvia.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

La Società garantisce le attività di formazione continua del Personale coinvolto nella gestione degli adempimenti fiscali in relazione agli aggiornamenti normativi in materia.

In particolare, è fatto ad esse **obbligo di:**

- Stretta osservanza dei livelli autorizzativi:
 - o tutti i soggetti che intervengono nella gestione delle attività inerenti alla predisposizione delle dichiarazioni fiscali sono individuati ed autorizzati in base allo specifico ruolo attribuito loro dall'Organigramma e dal Funzionigramma;
 - o tutti i soggetti che intervengono nella gestione delle attività di contabilizzazione delle fatture sono individuati ed autorizzati in base allo specifico ruolo attribuito loro dall'Organigramma e Funzionigramma;
 - o a tutti i componenti degli Organi Sociali, agli Esponenti aziendali, ai dipendenti e a soggetti terzi che, in nome e/o per conto della Società, intrattengono rapporti con l'Agenzia delle Entrate e le Autorità fiscali deve essere attribuito formale potere in tal senso, tramite specifica delega interna, ovvero nel Funzionigramma aziendale. Devono, inoltre, essere chiare e formalizzate (attraverso deleghe, procure e/o codificate nei Mansionari/Procedure aziendali) le responsabilità aziendali attribuite per la gestione dei processi amministrativi, fiscali e nei processi attinenti al ciclo attivo, al ciclo passivo e alla conservazione dei documenti contabili;
 - o tutti i soggetti che intervengono nella gestione delle attività prodromiche e strumentali alla definizione e predisposizione delle dichiarazioni fiscali sono individuati ed autorizzati in base allo specifico ruolo attribuito loro dalla normativa interna e di Gruppo;
 - o nel caso in cui intervengano fornitori/outsourcers/consulenti, essi vengono individuati mediante la stipula di apposito contratto ovvero con formale lettera d'incarico/ordine;
 - o eventuali Consulenti e/o Outsourcers esterni che supportano la Società in materia fiscale devono essere vincolati contrattualmente al rispetto degli obblighi e dei divieti di cui al presente Modello.

- Stretta osservanza del principio di segregazione dei compiti tra i differenti Esponenti aziendali/Dipendenti deputati o coinvolti nei processi di gestione dei rischi e degli adempimenti ai fini della prevenzione dei Reati tributari; in particolare, le attività di cui alle diverse fasi del processo devono essere svolte da attori/soggetti differenti chiaramente identificati identificabili e devono essere supportate da un meccanismo di "maker e checker".

- *Monitoring* – anche attraverso la Capogruppo - delle attività di controllo quali:
 - o controlli di completezza, correttezza ed accuratezza dei dati, delle informazioni e dei documenti trasmesse alla Capogruppo per gli adempimenti IVA;

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

- controlli di completezza, correttezza ed accuratezza delle informazioni trasmesse alle Autorità fiscali;
 - controlli sulla conformità delle dichiarazioni fiscali alla normativa di riferimento;
 - controlli sulla corretta emissione, registrazione e contabilizzazione e storno delle fatture del ciclo attivo e sulla loro corrispondenza con i contratti e impegni posti in essere con i clienti;
 - controlli sull'effettività, sia dal punto di vista soggettivo che oggettivo, del rapporto sottostante alle fatture passive ricevute e sulla corretta registrazione e contabilizzazione;
 - controllo dell'identità ed effettività del Fornitore incaricato e del prestatore del bene/servizio e verifica di casi in interposizione, di sostituzione nel corso dell'interlocazione e del rapporto, o di cessione del contratto;
 - tracciabilità del processo di gestione degli adempimenti fiscali anche attraverso il sistema informativo;
 - controllo regolamentato degli accessi ai documenti contabili e agli archivi cartacei/informatici aziendali, limitato ai soli soggetti formalmente qualificati e mantenendo traccia degli accessi effettuati.
- Adeguata attività di selezione e valutazione dei Fornitori accreditati, anche attraverso l'outsourcer di Gruppo, della gestione dell'acquisto di beni – compresa la gestione del reso e di eventuali reclami - di servizi e/o di qualsiasi altra utilità, ad un prezzo – salvo casi eccezionali e certificati – commisurato alla qualità/quantità e conforme al loro valore di mercato.

Le U.O. della Società, a qualsiasi titolo coinvolte nella gestione dei rischi e degli adempimenti ai fini della prevenzione dei Reati tributari, **sono tenute – nei rispettivi ambiti - a:**

- Garantire la corretta e veritiera rappresentazione dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società nelle dichiarazioni fiscali.
- Rappresentare gli atti, i fatti e i negozi intrapresi in modo da rendere applicabili forme di imposizione fiscale conformi alla reale sostanza economica delle operazioni.
- Non utilizzare nelle registrazioni e rappresentazioni documentali causali generiche di natura commerciale (es. fatture pro-forma, ripetizione dei medesimi identificativi di fattura, riferimento a meri acconti, ecc.) ovvero causali riferite a beni/servizi incoerenti, o incongruenza di numerazione e di riferimento temporale.
- Dare pronta comunicazione al Responsabile della U.O. competente di eventuali danneggiamenti, deterioramenti, perdite o di qualsiasi evento anche accidentale che possa compromettere o ledere l'integrità cartolare od informatica di documenti, atti o strumenti aventi rilevanza probatoria di natura fiscale.
- Prendere idonee forme di presidio per evitare il coinvolgimento in operazioni fiscalmente irregolari poste in essere dalla clientela.
- Effettuare periodicamente l'inventario e la verifica dell'esistenza, dello stato, *Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società*



GRUPPO BCC ICCREA

dell'operatività e della valorizzazione dei beni materiali ed immateriali di cui la Società risulti titolare, a qualsiasi titolo, ad opera di soggetti diversi dagli esponenti aziendali che ne risultino utilizzatori o gestori.

È fatto **espresso divieto** di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, considerati individualmente o collettivamente, integrino gli estremi dei suddetti reati, come:

- Esibire documenti incompleti e/o comunicare (all'interno e all'esterno del Gruppo) dati falsi, alterati o parziali.
- Tenere una condotta ingannevole che possa indurre le Autorità Fiscali in errore od ostacolarne l'ordinaria operatività.
- Procedere con l'emissione della fattura (o documento equivalente) nei confronti del cliente senza effettuare tutti i controlli sulla stessa fra cui la rispondenza della stessa a quanto indicato nel contratto.
- Procedere con il saldo di una fattura senza verificare preventivamente l'effettività, la qualità, la congruità e tempestività della prestazione ricevuta e l'adempimento di tutte le obbligazioni assunte dalla controparte;
- Portare in compensazione crediti inesistenti e/o non risultanti dalle dichiarazioni.
- Ricevere prestazioni occasionali prive di documentazione di supporto circa le motivazioni dell'operazione e l'identità del fornitore.
- Operare modifiche (quantitative/qualitative) contrattuali in corso di esecuzione non formalizzate.
- Effettuare l'utilizzo di mezzi aziendali, di trasferte e rimborsi spese da parte di soggetti non previamente autorizzati e/o in carenza di giustificativi di spesa.
- Utilizzare strutture o società artificiali, non correlate all'attività imprenditoriale, o di difficile identificazione, al solo fine di eludere la normativa fiscale.
- Emettere fatture o rilasciare altri documenti per operazioni inesistenti al fine di consentire o agevolare i terzi nella commissione di un'evasione fiscale;
- Indicare nelle dichiarazioni annuali relative alle imposte sui redditi: e sull'IVA:
 - o Elementi passivi fittizi, avvalendosi di fatture o altri documenti aventi rilievo probatorio analogo alle fatture, per operazioni inesistenti.
 - o Elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo, o elementi passivi fittizi (ad esempio costi fittiziamente sostenuti e/o ricavi indicati in misura inferiore a quella reale) facendo leva su una falsa rappresentazione nelle scritture contabili obbligatorie e avvalendosi di mezzi idonei ad ostacolarne l'accertamento.
 - o Una base imponibile in misura inferiore a quella effettiva attraverso l'esposizione di elementi attivi per un ammontare inferiore a quello reale o di elementi passivi fittizi.

I Responsabili delle U.O. competenti sono tenuti a porre in essere tutti gli adempimenti necessari a garantire l'efficacia e la concreta attuazione dei principi di controllo e comportamento descritti nel presente protocollo.

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

20.4 Presidi special-preventivi

Omissis

20.4.1 Gestione degli adempimenti fiscali e rapporti con le Autorità in materia

Omissis

20.4.2 Gestione delle procedure acquisitive di beni e dei servizi inclusi gli incarichi professionali (negoiazione, stipula e gestione dei relativi contratti)

Per tale ambito, si rimanda a quanto indicato nella Sezione dedicata ai Reati vs. la Pubblica Amministrazione.

20.4.3 Valutazione, approvazione e gestione delle operazioni ordinarie e straordinarie

Omissis

20.4.4 Contabilità fornitori e clienti (passiva e attiva) tenuta della documentazione societaria)

OMISSIS

20.4.5 Gestione del contenzioso stragiudiziale

Omissis

20.4.6 Gestione dei rapporti con la clientela

Omissis



GRUPPO BCC ICCREA

21 CONTRABBANDO

La presente Sezione ha ad oggetto la disciplina dei reati di contrabbando previsti dall'Art. 25-sexiesdecies del D. lgs 231/01.

Per le fattispecie astrattamente rilevanti in relazione a tale categoria di reato si rimanda alle Matrici di Mappatura.

21.1 Funzioni coinvolte⁴³ ed attività sensibili

Omissis

21.2 Prescrizioni comportamentali

Le indicate funzioni - operanti anche presso sedi od uffici periferici – e i Terzi Destinatari sono obbligati a conformarsi alle prescrizioni general-preventive richiamate nella sezione introduttiva del presente documento.

Inoltre, nell'ottica della prevenzione dei reati di contrabbando, sono obbligati a osservare tutte le leggi in vigore che disciplinano la gestione dei rapporti con i fornitori extra-UE e con gli spedizionieri, nonché quelle relative al corretto pagamento dell'IVA e dei dazi doganali in relazione ai beni importati.

Inoltre, le relazioni con l'Agenzia delle Dogane devono essere improntate alla massima correttezza, trasparenza, completezza ed esaustività, anche in caso di controlli o visite ispettive.

21.3 Presidi special-preventivi

Le suddette funzioni e i Terzi Destinatari sono obbligati a conformarsi alle seguenti prescrizioni general-preventive richiamate nella sezione introduttiva del presente documento:

- Deve essere rispettata la normativa in materia doganale nonché quella fiscale.
- Devono essere rispettate le indicazioni fornite dalla funzione fiscale con particolare riferimento ad aspetti operativi riguardanti le operazioni di leasing finanziario (in particolare per l'acquisto del bene nonché il trattamento fiscale nei confronti del cliente).
- Devono essere tracciate, anche su sistema informatico, le attività poste in essere per la gestione di eventi particolari nonché l'archiviazione della documentazione attestante dichiarazioni proveniente da clienti e/o fornitori (es: lettere di intento, adempimenti doganali, ecc.);
- Devono essere definiti i criteri standard, documentali e obiettivi, ai fini dell'individuazione dell'esatto trattamento daziario e fiscale delle operazioni rilevanti.
- Con riferimento alle importazioni di beni provenienti da Paesi extra-UE, devono essere

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

garantite attività di monitoraggio sugli spedizionieri, sia sotto il profilo della correttezza del loro operato che dell'applicazione degli aspetti fiscali rilevanti.

- In relazione ai rapporti con le Autorità doganali, questi devono essere secondo quanto già indicato nella sezione sub. Artt. 25 e 25 Reati vs la PA.

Si rinvia, per coordinamento, alle prescrizioni special-preventive di cui alle Sezioni sub art. 25 sexiesdecies - Reati Tributari.



GRUPPO BCC ICCREA

22 DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE

La presente Sezione ha ad oggetto la disciplina dei reati contro il patrimonio culturale, reati contemplati nel D. Lgs. 231/2001, agli artt. 25-septiesdecies e 25-duodecies, così come introdotti Legge 9 marzo 2022, n. 22, recante “Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale”, in vigore a partire dal 23 marzo 2022.

La fattispecie previste dall’art. 25-septiesdecies (Delitti contro il patrimonio culturale) sono:

- *alienazione di beni culturali (art. 518-novies c.p.),*
- *appropriazione indebita di beni culturali (art. 518-ter c.p.),*
- *importazione illecita di beni culturali (art. 518-decies c.p.),*
- *uscita o esportazione illecite di beni culturali (art. 518-undecies c.p.),*
- *distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici (art. 518-duodecies c.p.),*
- *contraffazione di opere d’arte (art. 518-quaterdecies c.p.),*
- *furto di beni culturali (art. 518-bis c.p.),*
- *ricettazione di beni culturali (art. 518-quater c.p.)*
- *falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali (art. 518-octies c.p.).*

La fattispecie previste dall’art. 25-duodecies sono: *riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 518-sexies c.p.) e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 518-terdecies c.p.).*

22.1 Funzioni coinvolte⁴⁴ ed attività sensibili

Omissis

22.2 Prescrizioni comportamentali

Con specifico riguardo alla gestione dei beni tutelati dalla Sovrintendenza dei Beni Culturali, le suddette funzioni sono obbligate a conformarsi alle seguenti prescrizioni general-preventive richiamate nella sezione introduttiva del presente documento.

Inoltre, nell’ottica della prevenzione dei reati contro il patrimonio culturale è loro richiesto di:

- Tenere un comportamento corretto, trasparente e conformato al rispetto delle norme di legge e regolamentari, dei Protocolli comportamentali, in tutte le attività e i processi ritenuti “sensibili”, anche in via strumentale od agevolativa, alla commissione dei reati in commento.
- Rispettare la normativa al fine della protezione dei beni culturali e paesaggistici,

44

Il presente documento è di proprietà esclusiva di BCC Leasing S.p.A. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Società



GRUPPO BCC ICCREA

esercitando in particolare ogni opportuno controllo ed attività idonei a salvaguardare il patrimonio medesimo.

- Conformemente alla propria formazione ed esperienza, nonché alle istruzioni ed ai mezzi forniti o predisposti dalla Società, adottare comportamenti prudenti, corretti, trasparenti e collaborativi per la salvaguardia dei beni culturali e paesaggistici.
- Contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare i beni culturali e paesaggistici.
- Identificare in maniera chiara i soggetti che gestiscono il patrimonio artistico di proprietà della Banca nonché le modalità di gestione.
- Definire le responsabilità e i poteri, coerentemente con le responsabilità assegnate, con riferimento, in particolare, alla verifica del rispetto della normativa in tema di acquisto e circolazione dei beni culturali.

22.3 Presidi special-preventivi

22.3.1 Gestione del patrimonio culturale e paesaggistico ivi inclusi l'acquisto e la gestione dei beni concessi in leasing (mobiliare, immobiliare, in costruendo, lease back e re marketing)

Omissis



GRUPPO BCC ICCREA

23 RINVIO AL SISTEMA DISCIPLINARE INTERNO

Le prescrizioni contenute nel presente Protocollo comportamentale di Parte Speciale rivestono natura obbligatoria e vincolante per tutti gli Esponenti aziendali (apicali e sottoposti) e per i Collaboratori esterni della Società, i quali si trovino ad operare nelle varie aree/processi valutati a rischio di commissione dei reati-presupposto in esito all'intervento di Mappatura realizzato.

La violazione delle suddette prescrizioni costituisce un inadempimento delle obbligazioni di cui al rapporto di lavoro e/o al rapporto contrattuale in essere tra essi e la Società e potrà, pertanto, dar luogo all'attivazione della procedura sanzionatoria nei confronti dell'autore.

La sanzione, irrogabile dal Datore di Lavoro al termine della procedura condotta nel rispetto delle garanzie dello Statuto dei Lavoratori e delle prescrizioni dei CCNL applicabili, sarà individuata tra quelle previste nel Sistema Disciplinare Interno adottato dalla Società, al cui contenuto integralmente si rinvia.

L'irrogazione della congrua sanzione disciplinare viene disposta previa attività istruttoria per l'accertamento dei fatti contestati o segnalati, svolta a cura dell'Organismo di Vigilanza che fornirà al Legale rappresentante e Datore di Lavoro della Società l'esito degli accertamenti e il proprio parere circa la tipologia e l'entità della sanzione irrogabile al caso di specie, sempreché la violazione sia risultata come commessa.

Si rinvia, pertanto, al contenuto integrale al "Sistema Disciplinare Interno", che costituisce uno dei componenti essenziali del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231/2001 adottato dalla Società.